



Liceo Linguistico
Liceo Scienze Applicate
Liceo Scienze Umane
Opzione Economico - sociale



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO

Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito I - Distretto IX

LICEO VITTORIA COLONNA

via dell' Arco del Monte, 99 - 00186 Roma - Tel 06 121125165
Sezione presso Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro
rmpm180008@istruzione.it - rmpm180008@pec.istruzione.it
<https://www.liceovittoriacolonnaroma.edu.it>
<https://scuolainospedale.miur.gov.it/>



UNIVERSITY of CAMBRIDGE
International Examinations

CAMBRIDGE INTERNATIONAL CENTRE



Scuola in Ospedale
Istruzione Domiciliare

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LICEO VITTORIA COLONNA ROMA

Triennio di riferimento 2022-2025

*Codice meccanografico **rmpm180008***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITTORIA COLONNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6591/2II.5** del **03/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2024** con delibera n. 35/2024*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti

163 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

187 Aspetti generali

188 Modello organizzativo

193 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

194 Reti e Convenzioni attivate

203 Piano di formazione del personale docente

209 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dall'analisi dei dati si nota una consistente presenza di alunni di provenienza socio-economica medio-alta; è presente una quota di studenti di nazionalità non italiana in linea con la media nazionale per quanto riguarda il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico e leggermente inferiore per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane. Il Liceo segue circa 200 studenti all'anno nelle due sezioni ospedaliere a Palidoro e a Passoscuro presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù .

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione dell'area geografica della scuola, secondo i dati ISTAT, è in linea con quello nazionale, mentre il tasso di immigrazione è superiore a quello nazionale . La scuola è inserita in zona centrale, ossia in un contesto storico-archeologico particolarmente significativo. Il territorio è inoltre ricco di associazioni, fondazioni, enti, musei, teatri e cinema che la scuola coinvolge in relazione sia a specifici progetti che nella ordinaria attività didattico-curricolare. Comune e Città Metropolitana intervengono per la manutenzione dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico è un palazzo storico, sito in zona centralissima, è raggiungibile attraverso mezzi pubblici (autobus e tram) e mezzi privati quali bici e moto. Le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e di attrezzature di ultima generazione.



Le certificazioni edilizie (agibilità e prevenzione incendi) sono in via di acquisizione, come per altre scuole del Comune di Roma site in edifici storici. Proprio in quanto edificio storico, esiste una oggettiva difficoltà nell'intervenire sulle barriere architettoniche. La Scuola possiede il documento di valutazione dei rischi. L'Istituto si avvale del contributo delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VITTORIA COLONNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPPM180008
Indirizzo	VIA DELL'ARCO DEL MONTE 99 - 00186 ROMA
Telefono	0612112516
Email	RMPPM180008@istruzione.it
Pec	rmppm180008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceovittoriacolonnaroma.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	842

Plessi

VITTORIA COLONNA - SEZ. OSPED. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPPM180019
Indirizzo	- FIUMICINO



Approfondimento

DIRIGENZA

Franca Ida ROSSI

Dirigente Scolastico

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Liceo "Vittoria Colonna"

SCUOLA POLO LAZIO SCUOLA IN OSPEDALE E A DOMICILIO

Sede legale: Via dell'Arco del Monte, 99 - 00186 Roma

tel: 06121125165 - www.vittoriacolonnalicei.gov.it

email - rmprm180008@istruzione.it

OPZIONI ATTIVATE NEI LICEI

OPZIONE CAMBRIDGE



La scuola offre la possibilità di conseguire un titolo preferenziale per il proseguimento degli studi all'estero grazie al prestigioso International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), che viene automaticamente conseguito al superamento degli esami finali, al termine dei due anni. L'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo e rappresenta un valore aggiunto per l'iscrizione a tutte le università europee e per tutti i più influenti sbocchi lavorativi nazionali ed internazionali. Attualmente sono già attivi corsi per il conseguimento del IGCSE su due discipline (Inglese e una materia di indirizzo). Tali corsi sono propedeutici per l'accesso ai corsi per il conseguimento degli A Levels, riconosciuti a livello internazionale e che l'Istituto ha intenzione di attivare.

Per il Liceo Linguistico si prevede nel primo biennio:

- due ore in più di Lingua Inglese (con docente di madrelingua) rispetto alle quattro ore settimanali previste dal curriculum tradizionale.

- un'ora in più di Latino o di Storia e geografia in Lingua Inglese rispetto alle tre ore settimanali per Storia e geografia o alle due ore per Latino previste dal curriculum tradizionale.

Pertanto alle 27 ore settimanali si aggiungeranno tre ore per un totale di 30 ore. Per gli studenti non ci sarà disagio né logistico né di tempo, usciranno entro le ore 14.

- due ore in più di Lingua Inglese (con docente di madrelingua) rispetto alle tre ore settimanali previste dal curriculum tradizionale.

- un'ora in più di Matematica in lingua Inglese rispetto alle cinque ore settimanali al primo anno e quattro ore al secondo previste dal curriculum tradizionale.

Pertanto alle 27 ore settimanali si aggiungeranno tre ore per un totale di 30 ore. Per gli studenti non ci sarà disagio né logistico né di tempo, usciranno entro le ore 14.

- due ore in più di Lingua Inglese (con docente di madrelingua) rispetto alle tre ore settimanali previste dal curriculum tradizionale.

- un'ora in più di Scienze Umane o di Latino in lingua Inglese rispetto alle quattro ore settimanali per Scienze Umane o alle tre ore per il Latino previste dal curriculum tradizionale.

- Per Scienze Umane opzione Economico Sociale è fissata un'ora di Scienze Umane in lingua Inglese, in quanto non è previsto dal curriculum lo studio del Latino.

Pertanto alle 27 ore settimanali si aggiungeranno tre ore per un totale di 30 ore. Per gli studenti non ci sarà disagio né logistico né di tempo, usciranno entro le ore 14.00



LICEO MATEMATICO

La scuola ha inoltre attivato l'opzione Liceo Matematico nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate: il potenziamento matematico tramite approfondimenti matematici e fisici con moduli da 3, 6, 9 o 12 ore da inserire nel primo biennio nel percorso Cambridge. Le attività avranno prevalentemente carattere laboratoriale. Grazie all'accordo con le 3 Università di Roma, agli studenti che concluderanno il percorso quinquennale e si iscriveranno ad una facoltà scientifica di Roma saranno riconosciuti 3 CFU. La principale finalità è quella di sviluppare una cultura matematica nell'ottica di una formazione scientifica ed umanistica completa ed equilibrata; i docenti del consiglio di classe collaboreranno con i docenti di matematica e fisica del corso. L'Università Sapienza, con la quale la scuola stipula un accordo, offrirà supporto per gli aspetti didattici e scientifici, promuoverà discussioni su contenuti e metodologie anche con seminari di formazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Anatomia	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Sala fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

L'Istituto necessita di aule in più per dare risposta alla domanda del territorio. Viene auspicata un'ottimizzazione dell'utilizzo delle aule dell'edificio scolastico.

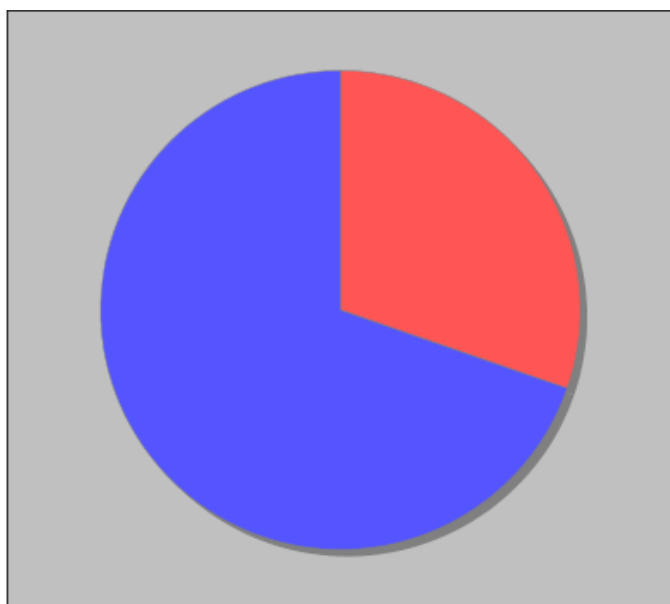


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	21

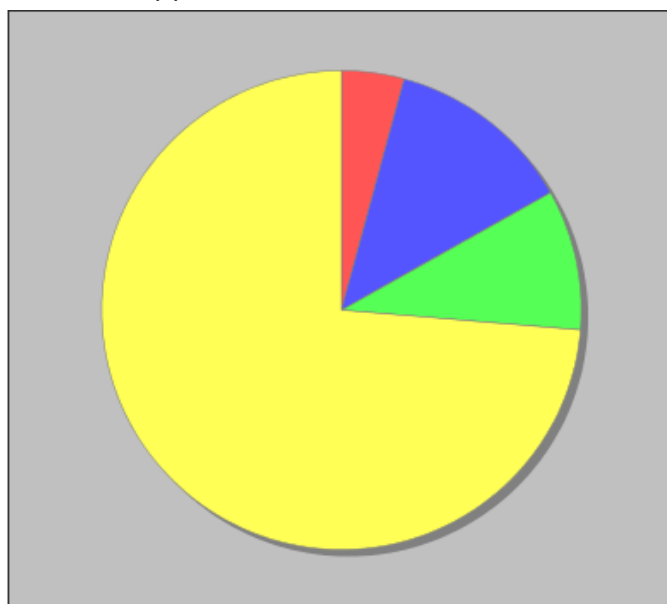
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto di indirizzo

del Dirigente scolastico

per la predisposizione del

Piano Triennale dell'Offerta formativa 22-25

e delle attività della scuola

ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato

dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota MI n° 21627 del 14.09.2021 che ha emanato le indicazioni operative per la predisposizione del Piano per il Triennio 2022/2025;

VISTI anche il D.P.R. n. 297/94 ; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali; gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ; l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3; il Dlgs n. 60/2017 (Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività); il Dlgs n. 62/2017 (Esami di Stato per il primo e secondo ciclo); il Dlgs n. 63/2017 (Effettività del diritto allo studio); il Dlgs n. 66/2017 (Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità); il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in



materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione come esplicitate nel Rapporto di Auto Valutazione e nel Piano di Miglioramento e delle priorità e dei traguardi in essi individuati,

PREMESSO

-che la Legge 107/2015 attribuisce al dirigente scolastico la formulazione dell'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del POF triennale;

-che obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF;

-che il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025;

-che il Dirigente Scolastico è responsabile dei risultati;

-che nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione sono emersi punti di forza e criticità che vanno assunti in un Piano di Miglioramento che coinvolga tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie, soggetti esterni, portatori di interessi a vario titolo)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025. Le indicazioni che seguono hanno origine dal continuo percorso di riflessione e confronto intrapreso con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio di Istituto e dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi i punti forti e i punti deboli che vanno considerati in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.



FINALITA'

La Scuola deve rafforzare il proprio ruolo nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il Piano sarà elaborato tenendo presente:

- 1- l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) pubblicato nel portale Scuola in chiaro da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (DPR n.80 /2013 e nota MIUR 7904 del 1° settembre 2015);
- 2- i risultati delle rilevazioni INVALSI;
- 3- le finalità e gli obiettivi della Legge 107 del 13 luglio 2015.

L'elaborazione del Piano triennale è a cura del Collegio dei Docenti e/o delle sue articolazioni (funzione strumentale POF affiancata dal gruppo di lavoro della commissione Pof/Autovalutazione e Invalsi, Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, Gruppo di Lavoro Inclusione, Gruppo di lavoro del progetto Cambridge, Referente dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, Collaboratori e dallo Staff del Dirigente, DSGA, etc.) che acquisisce anche i contributi dell'extra-scuola, Enti locali, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Associazioni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, seguendo la consolidata tendenza dell'Istituto a costituire RETI con le altre scuole a partire da quelle di cui l'Istituzione scolastica è già parte attiva (rete del I Municipio).

Nella definizione delle azioni per l'aggiornamento annuale del Piano si terrà conto dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI, delle relazioni finali delle Funzioni Strumentali e di tutte le relazioni finali dei



docenti, nonché dei lavori della commissione POF e del Nucleo di Autovalutazione e dei contributi dei nuovi docenti.

L'aggiornamento annuale del POF dovrà mantenere coerenza tra le finalità e gli obiettivi previsti nel POF Triennale, le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, **il piano di formazione del personale docente e ATA**, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta collaborazione con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi in vista di un miglioramento delle performance amministrative e gestionali.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei Dipartimenti Disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

PREMESSA

Il presente Atto di indirizzo configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti, in continuità con il primo ciclo, con le università e con il mondo del lavoro per il post diploma, con una forte dimensione interculturale e internazionale.

La scuola che funziona è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo



interno, le sviluppa e le implementa, rendendole patrimonio comune e utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi. Si avvale della interazione con la comunità culturale al fine di realizzare una scuola quale laboratorio permanente di RICERCA-AZIONE, attraverso anche l'apporto degli "esperti" dotati di un rilevante curriculum culturale e professionale. I Dipartimenti disciplinari sono i luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale di confronto metodologico, di produzione di materiali, di individuazione degli strumenti e delle modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e che individuano gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo. Questa visione prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e all'idea di scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le ragazze e i ragazzi. Il Collegio del Liceo "Vittoria Colonna" si dimostra propositivo e impegnato ad attivare percorsi di ricerca-azione, evidenziando spirito di collaborazione, capacità di ascolto attivo e sensibilità umana e professionale nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche che spesso caratterizzano la vita della scuola.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a sostituire la Raccomandazione del 2006, documento che ha contribuito allo sviluppo di un'educazione e di una formazione su misura per le esigenze dei cittadini della società europea. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. La versione 2018 propone di migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Le società e le economie europee stanno vivendo una fase di innovazioni digitali e tecnologiche, oltre a cambiamenti del mercato del lavoro e di carattere demografico. A tutto ciò si aggiunge la criticità scaturita dalla pandemia che tuttora il mondo sta vivendo. Molte delle professioni attuali non esistevano dieci anni fa; molte forme nuove di occupazione saranno create in futuro. Nel "Libro bianco sul futuro dell'Europa" (2017) la Commissione sottolinea che la maggior parte dei bambini che iniziano oggi la scuola primaria eserciteranno domani professioni attualmente sconosciute e che per tenere il passo con



tale cambiamento occorrerà investire massicciamente nelle competenze e ripensare i sistemi di istruzione e di apprendimento permanente. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze: è necessario che sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale.

In questo Atto di indirizzo si raccomanda di superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante la progettazione a ritroso e la didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea della Raccomandazione del 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditiva;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le problematiche della società contemporanea e l'attuale situazione pandemica richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale e che le nuove generazioni di cittadini e cittadine vengano



formate con conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo. Il Liceo "Vittoria Colonna" dovrà puntare all' Educazione alla cittadinanza globale con attività di informazione, formazione, sensibilizzazione che affrontino temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l'ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale, per rafforzare nei giovani la dimensione globale della loro cittadinanza.

Si diventa cittadini del mondo acquisendo le capacità di relazionarsi, pensando in modo critico, progettando e agendo in modo responsabile per il bene comune.

§ PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso il suo piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Liceo "Vittoria Colonna" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita come quella adolescenziale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste della società e del mondo del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- o analisi dei bisogni del territorio
- o descrizione dell'utenza dell'Istituto
- o azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- o descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al primo e al secondo biennio e al quinto anno di studi
- o descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il Piano di Formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornirà al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento.

§ PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA§

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- criteri di valutazione trasparenti orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extracurricolari;
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione maggio 2018);
- percorsi personalizzati di apprendimento per una reale inclusione di alunne e alunni disabili, stranieri, in difficoltà di apprendimento per il raggiungimento del successo formativo;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi;
- ampliamento delle opportunità di conoscenza del patrimonio artistico e naturalistico della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa (musei, spettacoli teatrali, cinematografici, campi-scuola, ecc.).

§ L'ATTIVITA' DIDATTICA§

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, **l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:**

- la cura della relazione educativa e della comunicazione didattica efficace;



- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza (affidato allo sportello d'ascolto con psicologi iscritti all'Albo);
- attività di formazione di alunne e alunni per la prevenzione degli infortuni e la cultura della Sicurezza;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato quali e-Twinning, Erasmus plus, ecc.);
- l'implementazione delle attività di orientamento di sé e del progetto di vita di ciascun, in raccordo con le famiglie;
- la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- la valorizzazione dei linguaggi non verbali e multimediali;
- il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e l'applicazione di metodi didattici centrati sul soggetto in apprendimento, dando spazio a percorsi di peer tutoring e peer Education;
- l'applicazione di metodologie che valorizzino la valutazione e l'autovalutazione dell'agire didattico anche attraverso l'osservazione tra i colleghi e il confronto;
- l'utilizzo della Didattica digitale integrata;
- la ricerca e la sperimentazione di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento;
- l'attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio (PCTO).

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, su forme coinvolgenti di apprendimento nelle quali tutti gli studenti



possano trovare il senso profondo dell'impegno scolastico, per essere protagonisti attivi del proprio percorso formativo.

Molto raccomandata è l'applicazione di metodologie che valorizzino l'osservazione del proprio metodo di insegnamento attraverso il confronto tra colleghi e l'autovalutazione continua.

Nell'organizzazione dei tempi e degli spazi si terrà conto dell'esigenza di garantire: l'apertura pomeridiana della scuola; l'eventuale apertura nei periodi estivi; la promozione, anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, in sinergia con gli enti locali; l'organizzazione di convegni e seminari aperti, oltre che all'utenza interna, anche al pubblico esterno.

Sarà, altresì, opportuno valorizzare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Accanto alla formazione culturale, il Piano organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **l'educazione alla cittadinanza globale, attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.**

SAZIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si articolerà nelle seguenti azioni, la cui numerazione non risponde ad un criterio di priorità:



ESITI DEGLI STUDENTI	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	INCLUSIVITÀ	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	SCUOLA DIGITALE
I LINGUAGGI	SICUREZZA E PREVENZIONE	CITTADINANZA GLOBALE	FORMAZIONE IN SERVIZIO	BILANCIO SOCIALE

AZIONE 1: ESITI DEGLI STUDENTI

- Miglioramento dei risultati scolastici al termine del primo e del secondo biennio, nell'anno conclusivo e negli esiti dell'Esame di Stato, tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni rilasciate da enti esterni;
- verifica dei risultati attraverso la misurazione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline anche utilizzando prove comuni standardizzate;
- adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso, tale da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti;
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione.

AZIONE 2: GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

- Superamento di una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e



studenti e tra gli studenti stessi;

- utilizzo di un metodo cooperativo che includa gli alunni con bisogni educativi speciali, anche superando la didattica meramente trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- utilizzo di sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe.

AZIONE 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Raccordo curricolare tra il I e il II ciclo di studi, con attenzione particolare all'acquisizione da parte degli studenti del metodo di studio;
- attivazione di percorsi di orientamento e del proprio "progetto di vita" fin dal primo anno di liceo;
- collaborazioni con Università, Associazioni, Reti e altri enti di formazione di terzo livello per l'orientamento in uscita degli studenti;
- costruzione di relazioni con enti pubblici e privati per i PCTO.

AZIONE 4: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione per gli alunni stranieri, al potenziamento delle abilità in alunni con BES e per l'accoglienza e il sostegno alle famiglie;
- percorsi e attività dedicate alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- percorsi di istruzione domiciliare per alunni in stato di salute precario;



- incremento della qualità delle attività a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazione di disabilità, utilizzando tutte le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber-bullismo e di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (art. 3, 4, 29, 37, 51).

AZIONE 5: LA SCUOLA DIGITALE

- Padronanza dell'utilizzo di piattaforme digitali per la Didattica Digitale Integrata;
- sviluppo delle competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, dei media, delle diverse espressioni dell'arte, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali;
- partecipazione a bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole, con particolare riferimento ai bandi PON;
- utilizzo delle nuove tecnologie nell'ottica dell'apprendimento permanente (life-long learning);
- ampliamento del concetto di scuola da luogo *fisico* a *spazio di apprendimento virtuale* attraverso politiche attive di BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE, dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche, piattaforme tecnologiche in ambito didattico);
- diffusione dei Laboratori "territoriali" a disposizione delle scuole del territorio, dove i ragazzi che non studiano e non lavorano possono realizzare i loro progetti creativi (Laboratori "School-friendly");
- mappatura dei laboratori aperti alle scuole o disponibili all'apertura alle scuole presenti nel territorio, presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni, associazioni e altri spazi come ad esempio i Fab Lab.



AZIONE 6: I LINGUAGGI

- Integrazione del curricolo con progetti per lo sviluppo di tecniche espressive legate alla pittura, alla musica, al teatro, al cinema, alla letteratura, alla scrittura creativa, ai linguaggi multimediali;
- implemento delle attività dedicate alla conoscenza della Costituzione, della Storia e della Memoria;
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, delle scienze matematiche e delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.

AZIONE 7: SICUREZZA E PREVENZIONE

- Attività di formazione di tutto il personale e degli studenti per la prevenzione degli infortuni e la cultura della sicurezza;
- attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio (quali Croce Rossa, Protezione Civile, ASL) per lo sviluppo di un'educazione alla prevenzione e alla sicurezza;
- implemento dell'attività sportiva attraverso l'utilizzo di personale interno ed esterno nell'ottica di una pluralità di offerta in ambito sportivo e motorio;
- implemento delle attività di informazione ed educazione alla salute e ai corretti stili di vita;
- implemento della cultura della solidarietà (donazione del sangue con AVIS).

AZIONE 8: LA CITTADINANZA GLOBALE

- Attivazione di percorsi dedicati alla cittadinanza globale, attiva, consapevole, responsabile, democratica, solidale che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, soprattutto dei più fragili, il senso critico, il rispetto delle diversità, delle culture diverse dalla propria, la conoscenza approfondita della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla propria comunità;



- attivazione di percorsi dedicati contro la violenza di genere;
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione;
- attivazione di percorsi di Internazionalizzazione e di Intercultura;
- adesioni a reti e Protocolli di intesa dedicati alla Cittadinanza globale;
- sviluppo e prosecuzione di Protocolli con istituzioni scolastiche di altri paesi europei anche attraverso i Progetti Erasmus.

AZIONE 9: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

- Individuazione di forme continue di auto-aggiornamento, individuale e collegiale, e impegno a sostenere e ad alimentare la propria professionalità-docente in vista della realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto;
- formazione sulla relazione educativa e sulla comunicazione efficace;
- costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative;
- percorsi dedicati alla Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione del Regolamento europeo sulla Privacy.

Fermo restando il Piano Triennale destinato alla formazione dei docenti e le proposte formative dell'Ambito 1, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA.

AZIONE 10: BILANCIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

- Attivazione di forme di documentazione-pubblicizzazione-valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;



-nell'ottica della rendicontazione e del Bilancio sociale, cura della comunicazione pubblica intesa come l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati i seguenti mezzi di diffusione e comunicazione:

- sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, l'albo pretorio;
- pagina Facebook e Instagram per informare quotidianamente delle principali attività della scuola;
- Registro Elettronico (e RESO-registro scuola in ospedale) per la registrazione e la visualizzazione online delle valutazioni degli studenti e di altre comunicazioni scuola-famiglia;
- sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle e valutazioni degli studenti: la comunicazione è garantita utilizzando il protocollo di protezione e di sicurezza supportato dai browser di maggiore diffusione;
- convegni, seminari, Open day, attività finalizzate a rendere pubblica la **mission** e la **vision** dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia.

§ PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO §

I PCTO saranno programmati nell'arco del triennio liceale secondo la normativa vigente e si baseranno sull'intreccio tra le scelte educative della scuola indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le aspettative degli Enti in termini di fabbisogno professionale e le esigenze formative degli studenti. Di seguito le finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi formativi del secondo biennio e del quinto anno, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- diminuire la percentuale di dispersione scolastica;
- sostenere i talenti, valorizzare le eccellenze, potenziare le attitudini;



- padroneggiare le competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'arricchimento dei giovani per rispondere agli interessi e agli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento delle Istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta ai giovani la partecipazione attiva ai processi formativi;
- promuovere l'offerta formativa anche e soprattutto in rapporto allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Inoltre, le esperienze di lavoro dovranno essere:

- garantite mediante la stipula di assicurazioni e la formazione/informazione sulla salute e sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- parte integrante di percorsi formativi personalizzati;
- progettate con criteri di gradualità e progressività;
- programmate sulla base delle possibilità concrete di accoglienza degli studenti da parte di enti pubblici e privati;
- attestate attraverso crediti per il conseguimento di titoli richiesti per l'accesso ad Albi professionali, qualifiche regionali e per il curriculum personale.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni dei Consigli di Classe, individuerà:

- il tutor interno che guidi gli studenti e verifichi il corretto svolgimento dei PCTO;
- un tutor esterno che favorisca l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo motivi nel percorso di formazione con un controllo verifica delle attività e con una valutazione dell'efficacia dei processi formativi.

§ ATTIVITA' AMMINISTRATIVA GESTIONALE§

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA posto alle sue dirette



dipendenze.

L'attività amministrativa gestionale sarà svolta in conformità ai seguenti criteri:

- legittimità e trasparenza con il coinvolgimento di tutto il personale, ognuno per la propria funzione;
- valutazione delle strutture e di tutto il personale dell'Amministrazione Pubblica;
- efficienza, efficacia, economicità, imparzialità nell'azione amministrativo-contabile e nella gestione delle risorse umane e strumentali;
- coerenza strumentale e funzionale agli obiettivi della scuola e alle attività contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- flessibilità nell'organizzazione delle risorse umane e strumentali al fine dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 3, 7 della Legge 107/2015 relative alla Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa, alle diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa tra le quali la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e l'apertura pomeridiana della scuola;
- semplificazione procedurale, anche tramite l'adesione ad accordi di rete (comma 72 Legge 107/2015);
- innovazione digitale (comma 58 lettera e) e valorizzazione delle risorse umane incentivando motivazione, impegno, disponibilità, crescita professionale.

Nell'ORGANIZZAZIONE dell'UFFICIO e dei LABORATORI l'azione del D.S.G.A. e degli assistenti amministrativi e tecnici dovrà essere funzionale al conseguimento degli obiettivi dell'istituzione scolastica e del Piano dell'Offerta Formativa e dovrà assicurare all'interno e all'esterno, soprattutto nelle relazioni scuola-famiglia, un clima positivo, collaborativo, costruttivo.

La diffusione delle informazioni avviene attraverso l'uso del sito web, della posta elettronica e delle mailing list, della posta certificata e del Registro Elettronico.

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (comma 58 della legge

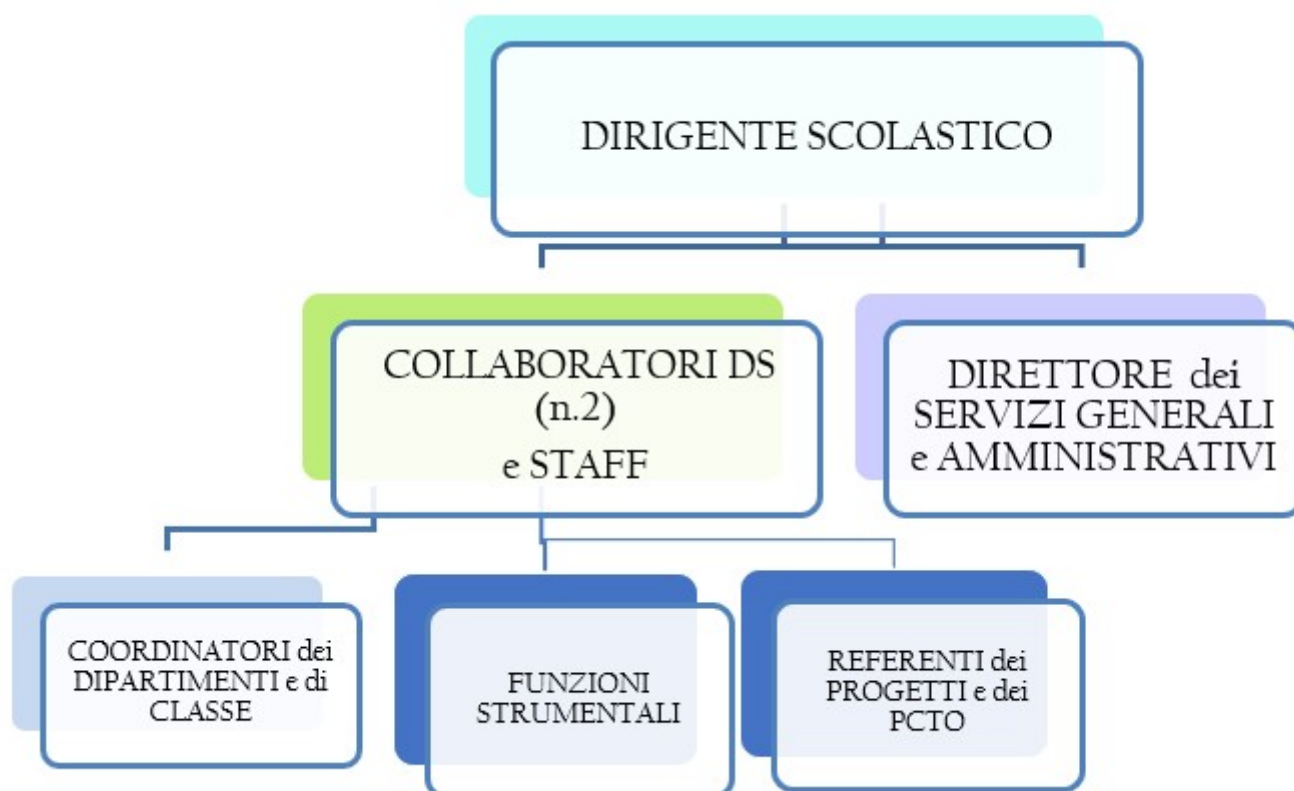


107/2015) il personale amministrativo e tecnico riceverà formazione specifica per garantire l'innovazione digitale nell'amministrazione (multimedialità, conservazione sostitutiva dei flussi documentali, amministrazione trasparente, albo on line, sito web).

Nell' ORGANIZZAZIONE del PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO l'azione dei collaboratori scolastici dovrà essere adeguata alle esigenze educative e formative degli studenti. Tutti gli adempimenti vanno portati a termine con la dovuta sollecitudine e correttezza, senza compromettere la funzione primaria di vigilanza.

Nell'ACQUISIZIONE delle RICHIESTE di ISCRIZIONE ai tre indirizzi liceali, di cui uno con due opzioni (Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale), si dovrà tener conto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, tra cui la coerenza del profilo formativo orientativo in ingresso e il profilo di competenza in uscita, favorendo azioni di ri-orientamento per l'emergere di propensioni e specifici bisogni formativi.

ORGANIGRAMMA



CONCLUSIONI

In conclusione, quanto fin qui espresso costituisce l'atto di indirizzo che vuole ispirare il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che possano guidare l'agire collettivo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non va inteso solo come il formale documento descrittivo con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come il "macro progetto", a lungo termine, attraverso il quale la scuola programma e pianifica un vero e proprio sistema di azioni, completo e coerente. Il fine è quello di strutturare il curriculum, di individuare le attività extracurricolari, di intraprendere iniziative di innovazione metodologica, didattica e tecnologica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane attraverso le quali l'istituzione scolastica autonoma intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, che sono comuni a tutte le istituzioni



scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono in sé e in rapporto al contesto.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la collaborazione, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dal Dirigente scolastico, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni di una professionalità attiva che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Si ringrazia fin da ora tutto il Personale Docente e Ata che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione del Piano e dei suoi obiettivi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 3 dicembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Franca Ida ROSSI

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Individuazione degli indirizzi e delle discipline ove si registrano insuccessi al fine di programmare interventi di recupero.

Traguardo

Miglioramento degli esiti individuali, diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso, innalzamento della percentuale dei successi nella fascia alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde e delle classi quinte collocati nel primo e secondo livello delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate, avvicinando o superando la media nazionale. Diminuire la variabilità degli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica tra le classi dei diversi indirizzi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.

Traguardo

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una strada verso il successo

Il percorso mira a migliorare gli esiti didattici di tutti gli alunni e a valorizzare maggiormente le eccellenze, affinché la scuola possa svolgere efficacemente lo specifico compito di agenzia che assicura alta qualità nella preparazione degli studenti. A tale scopo ci si servirà di una molteplicità di strumenti: l'attenzione agli ambienti di apprendimento e agli strumenti digitali, una didattica flessibile, un appropriato lavoro di inclusione, l'attenzione alla continuità e all'orientamento in entrata e in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Individuazione degli indirizzi e delle discipline ove si registrano insuccessi al fine di programmare interventi di recupero.

Traguardo

Miglioramento degli esiti individuali, diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso, innalzamento della percentuale dei successi nella fascia alta.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione degli spazi di apprendimento e cooperative learning.

Migliorare la fruibilità degli ambienti di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Attenzione alle azioni che possono garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico

○ **Continuità e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione del curriculum professionale per attivare nuovi progetti di didattica innovativa anche con finanziamenti esterni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento delle attività di scuola lavoro legate al territorio



Attività prevista nel percorso: Olimpiadi disciplinari

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: Cittadini per il futuro**

La scuola si propone, con questo percorso, di assumere pienamente il compito di una formazione globale dell'uomo e del cittadino, come previsto dalla Costituzione e dalle attuali normative, attraverso lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e incrementando comportamenti orientati alla responsabilità e alla solidarietà.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.

Traguardo

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento Gruppi di Progetto per l'ampliamento del curricolo (Cambridge, Esabac, Intercultura).

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione degli spazi di apprendimento e cooperative learning.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Valorizzazione del curriculum professionale per attivare nuovi progetti di didattica innovativa anche con finanziamenti esterni.

Attività prevista nel percorso: Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Progetti di Cittadinanza e Costituzione

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Intercultura e internazionalizzazione

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende attuare una didattica sempre più centrata sulle competenze, curando degli ambienti di apprendimento che possano consentire di fare ricerca, individuare e risolvere problemi, di discutere e collaborare nel gestire situazioni. Nell'ottica di crescere cittadini autonomi e responsabili si farà particolare riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza globale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COLONNA_Z_GenerationClass

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intento del progetto è quello di costruire ambienti didattici per favorire strategie inclusive, un apprendimento collaborativo, attivo e coinvolgente, l'integrazione delle discipline e dei linguaggi, lo sviluppo delle capacità di problem solving, la crescita e il rafforzamento della motivazione, lo sviluppo di dinamiche positive interne alla classe e la relazione tra pari (peer tutoring).

L'obiettivo complessivo comprende il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive, delle abilità sociali ed emotive e delle competenze trasversali. Gran parte delle aule saranno riorganizzate per seguire criteri di innovazione metodologica trasversali rispetto alle diverse discipline ("aule fisse"). L'esiguità degli spazi a disposizione del liceo permetterà a poche aule di essere riorganizzate per ambito disciplinare come "aule tematiche"; a queste, le classi avranno accesso a rotazione. In entrambi i casi, l'allestimento di aule tecnologicamente avanzate consentirà di esplorare non solo le singole discipline e le loro relazioni, ma anche le modalità di affrontarle e comunicarle in modo digitale. I nuovi ambienti di apprendimento comporteranno un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica in modo da renderle uno strumento ordinario, focalizzando l'attenzione sugli obiettivi pedagogici e didattici.



26 aule saranno trasformate in nuovi ambienti di apprendimento (circa 9 aule innovative per ciascuno dei 3 indirizzi presenti) con un impatto sulla didattica e la metodologia dell'intero liceo. Gli arredi saranno in gran parte rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento variabili. La maggiore flessibilità degli spazi consentirà una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. La dotazione tecnologica diffusa sarà utilizzata al fine di stimolare la creatività e per favorire gli apprendimenti che approfondiscono il rapporto tra scienza, tecnologia e cultura umanistica. Ogni aula innovativa avrà: 1 isola elettrificata da 6 postazioni per il lavoro di gruppo (con 6 pc/dispositivi); 1 banco alto da 2 studenti per lavorare in piedi; 4 banchi da 2 studenti ciascuno per le attività collaborative e il peer-tutoring; 1 lunga parete-lavagna per la didattica collaborativa; 16 banchi singoli, adattabili sia alla classica lezione frontale, sia alle attività individuali o di gruppo; 6 lavagnette riscrivibili; carrello di custodia e ricarica per gli smartphone degli studenti e per i dispositivi dell'aula; cattedra con monitor touchscreen (digital board); impianto audio (casce e microfoni per i docenti); webcam per videoconferenza; potenziamento della rete WiFi negli ambienti in cui è necessario intervenire. Sarà inoltre previsto l'utilizzo di software che favorisca l'inclusività per alunni DSA e lo sviluppo delle diverse strategie di apprendimento, come pure la creazione di contenuti digitali (es. audio/video) e un approccio esperienziale alle diverse discipline. Il progetto prevede anche la realizzazione di uno spazio comune, configurato come "spazio immersivo", a disposizione degli studenti e dei docenti, concepito per promuovere momenti di incontro cooperativo ed incentivare la creatività e l'immaginazione.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Colonna ONLIFE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Presente dal 2019 nella Treccani, il termine onlife indica una «dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva». Nel progetto “Colonna ONLIFE!” le azioni di sviluppo delle competenze digitali previste in aula (secondo l’Azione 1 - Next Generation Classrooms), troveranno pieno compimento nello spazio laboratoriale dedicato che punterà a specifici percorsi di formazione sulle nuove abilità tecnologiche, attraverso lo sviluppo di competenze digitali avanzate, per potenziare capacità di collaborazione e comunicazione, abilità di discussione e di approfondimento, pensiero critico, il problem solving. Visti i 3 diversi indirizzi del liceo, gli spazi e gli strumenti innovativi sono pensati in un’ottica multidisciplinare, in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze di competenze digitali delle diverse professioni del mondo contemporaneo. Il Lab ONLIFE offrirà tutte le opportunità per creare prodotti di alto livello sia dal punto di vista qualitativo sia di contenuto per offrire un’alternativa valida e alta agli attuali contenuti creati sui canali social, molti condivisi con il solo scopo di catturare l’attenzione ed intrattenere sul momento, ma senza nessuna aspirazione a creare valore aggiunto e migliorare la vita ed il pensiero del fruitore. La domanda di contenuti di alta qualità è ormai diventata vitale in ogni settore della società. Le possibilità di creare e condividere contenuti si moltiplicano, mentre i contenuti di alto livello diminuiscono. Il Lab andrà ad intervenire su questo enorme gap promuovendo la sperimentazione di nuove professioni. La progettazione prevede la realizzazione di 3 diversi Space nei quali gli studenti di



tutti gli indirizzi, guidati dai docenti, potranno creare contenuti digitali professionali di tipo didattico o comunicativo: un "AudioVideoSpace" per la produzione di podcast, webradio e video che permettono di comunicare contenuti didattici e "storie" tramite piattaforme online e social, sviluppando al contempo le competenze digitali, la creatività e le capacità di parlare a un pubblico più ampio; un "ImmersiveSpace" per la progettazione, la sperimentazione e la realizzazione di contenuti interattivi in ambiente immersivo; un "InterpretingSpace" per uno spazio dedicato alle lingue e alla loro traduzione e alla produzione di contenuti multimediali rivolti alla fruizione del patrimonio storico artistico, quali doppiaggio, interpretazione, realizzazione di visite guidate. Il Lab con i diversi spazi operativi consentirà di realizzare percorsi formativi cooperativi, disciplinari e multidisciplinari. Sulla base di specifici progetti, gli studenti si troveranno a interagire all'interno di un contesto operativo con tempi, metodi e obiettivi chiari e definiti, per una un apprendimento inclusivo ed efficace. Il processo avverrà tramite la costruzione partecipata e collaborativa di conoscenza e di esperienza, in cui la costruzione di competenze disciplinari si svilupperanno di pari passo con le competenze trasversali e quelle digitali tramite anche la collaborazione con enti esterni, appartenenti alle realtà della società civile, dell'impresa, del mondo dell'innovazione e della creatività, dell'università e della ricerca, contribuendo così ai percorsi di orientamento degli studenti e alla scoperta delle loro attitudini sociali, di lavoro e di studio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: E quindi uscimmo a riveder le stelle

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nelle scuole superiori l'Astronomia è purtroppo poco approfondita. In realtà è di fondamentale importanza perché suscita un particolare fascino e può essere utilizzata come mezzo per avvicinare e far interessare in maniera più agevole alla Fisica e alla Scienza in generale. Inoltre attraverso l'osservazione astronomica si riesce ad insegnare e sperimentare "facilmente" il metodo scientifico. L'Astronomia si presta inoltre ad una didattica interdisciplinare ed anche alla storia della Scienza. Lo scopo di questo progetto è aiutare le alunne e gli alunni a diventare adulti con idee innovative, con eccezionali capacità di pensiero critico e di problem solving, sfruttando il lavoro di gruppo, la creatività e la comunicazione. La prima parte di natura prettamente scientifica e tecnologica si basa su misure dirette degli astri con misure quantitative attraverso l'utilizzo di un telescopio e con l'acquisizione di competenze di post-process di immagini e l'utilizzo di software di realtà aumentata. La seconda parte, di carattere più artistico e multidisciplinare, è la realizzazione di un concorso di astrofotografia e di una serata astronomica dove oltre la descrizione scientifica si narrano le leggende ed i miti ad esse associate. Possiamo notare una notevole differenza fra la valutazione condotta attraverso delle "prove" e la valutazione condotta attraverso delle "esperienze" prolungate, sistematiche, articolate nel tempo. La prova dà una "misura" del momento ed indica, se gli strumenti di raccolta dei dati sono precisi, le capacità, le conoscenze, le abilità del momento: difficilmente però riesce a valutare i talenti reali, le risorse potenziali, le capacità inesprese per mancanza di esperienza, di educazione, di stimoli. L'ipotesi di soluzione che mi è apparsa più stimolante è incentrata nell'allargamento del concetto di "prova" di valutazione e nell'introduzione ed utilizzazione della più complessa "situazione" finalizzata e prolungata di apprendimento, volta a far emergere gradualmente i talenti ed a far conseguire risultati via via integrabili e quindi per "svolgere" l'alunno e non il programma.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: In puero homo: nessuno resti indietro!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'arco di tre anni, 2022-2025, il progetto dispiegherà tutte le strategie per intervenire nella lotta contro la dispersione e per ridurre i divari, con le seguenti finalità: contrastare la dispersione, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, mediante un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, organizzazioni del volontariato, Enti del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; promuovendo l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità per un significativo



miglioramento, l'effettivo coinvolgimento dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e del middle management; per individuare percorsi personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. Partendo dall'analisi dei INVALSI, dalle priorità individuate nel RAV e nel PdM e dall'ascolto attivo dei discenti, per i quali la scuola ha sempre mostrato particolare attenzione, anche attraverso collaborazioni con esperti esterni che coadiuvano i docenti nell'individuazione degli interventi atti a garantire il ben-essere a scuola, il progetto si propone di migliorare la qualità degli apprendimenti, ottenere la diminuzione della percentuale di abbandono scolastico, consolidare un modello di scuola inclusiva, improntato su innovazione, personalizzazione didattica, co-progettazione e forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Il progetto prevede strategie congiunte nelle tre aree di intervento: percorsi di mentoring ed orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze cognitive e delle soft skills e percorsi di orientamento congiunto con le famiglie, per i quali ci si propone di consolidare collaborazioni tra le risorse interne e quelle esterne di tutor e specialisti, di cui già si avvale la scuola, al fine di individuare le opportunità formative ed occupazionali maggiormente rispondenti alle peculiarità e alle inclinazioni di ogni discente. In particolare, si prevede di introdurre, sul modello del Conseiller Principal d'Education che rappresenta uno degli emblemi del rinnovamento della relazione pedagogica nella scuola francese, una o più figure di consulenti educativi con competenze psico-pedagogiche che contribuiscano ad una visione allargata dello spazio scolastico e del progetto di vita degli alunni, partecipando alle attività educative, ma senza insegnare. Tale figura contribuirà a mettere gli allievi nelle migliori condizioni di studio possibili, in continuo raccordo con i docenti del CdC, della Commissione orientamento, delle famiglie, psicologi, assistenti sociali ed autorità locali, seguendo lo studente nel suo percorso; raccordandosi con il dirigente scolastico e il suo staff, i docenti (specie coordinatori di classe), gli psicologi, gli specialisti che collaborano con la scuola; occupandosi anche della animazione scolastica: gestione delle aule studio, organizzazione di feste scolastiche e uscite didattiche.

Importo del finanziamento

€ 112.690,61

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	136.0	0

● Progetto: TRAIETTORIE DI VOLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con il progetto "In puero homo" nell'a.s. 2024-2025, il progetto dispiegherà tutte le strategie per intervenire nella lotta contro la dispersione e per ridurre i divari, con le seguenti finalità: contrastare la dispersione, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, mediante un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, organizzazioni del volontariato, Enti del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; promuovendo l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità per un significativo miglioramento, l'effettivo coinvolgimento dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e del middle management; per individuare percorsi personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. Partendo dall'analisi dei INVALSI, dalle priorità individuate nel RAV e nel PdM e dall'ascolto attivo dei discenti, per i quali la scuola ha sempre mostrato particolare attenzione, anche attraverso collaborazioni con esperti esterni che coadiuvano i docenti nell'individuazione degli interventi atti a garantire il ben-essere a scuola, il progetto si propone di migliorare la qualità degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti, ottenere la diminuzione della percentuale di abbandono scolastico, consolidare un modello di scuola inclusiva, improntato su innovazione, personalizzazione didattica, co-progettazione e forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Il progetto prevede strategie congiunte nelle tre aree di intervento: percorsi di mentoring ed orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze cognitive e delle soft skills e percorsi di orientamento congiunto con le famiglie, per i quali ci si propone di consolidare collaborazioni tra le risorse interne e quelle esterne di tutor e specialisti, di cui già si avvale la scuola, al fine di individuare le opportunità formative ed occupazionali maggiormente rispondenti alle peculiarità e alle inclinazioni di ogni discente. In particolare, si prevede di introdurre, sul modello del Conseiller Principal d'Education che rappresenta uno degli emblemi del rinnovamento della relazione pedagogica nella scuola francese, una o più figure di consulenti educativi con competenze psico-pedagogiche che contribuiscano ad una visione allargata dello spazio scolastico e del progetto di vita degli alunni, partecipando alle attività educative, ma senza insegnare. Tale figura contribuirà a mettere gli allievi nelle migliori condizioni di studio possibili, in continuo raccordo con i docenti del CdC, della Commissione orientamento, delle famiglie, psicologi, assistenti sociali ed autorità locali, seguendo lo studente nel suo percorso; raccordandosi con il dirigente scolastico e il suo staff, i docenti (specie coordinatori di classe), gli psicologi, gli specialisti che collaborano con la scuola; occupandosi anche della animazione scolastica: gestione delle aule studio, organizzazione di feste scolastiche e uscite didattiche.

Importo del finanziamento

€ 89.045,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	136.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: comunicare, insegnare ed organizzare nella scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Saranno erogati tre corsi mediante lezioni sincrone online: corso base, corso avanzato e corso amministratore digitale. I destinatari del corso base sono tutti i docenti, il DS ed il personale ATA, mentre quelli del corso avanzato sono tutti i docenti (compreso il DS) che hanno già completato il corso base o sono in possesso delle competenze equivalenti. Il corso amministratore digitale è rivolto al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sottoinsieme dei docenti (compreso il DS) che gestiscono il sito della scuola, creano contenuti per il sito e/o si servono di altre risorse digitali a fini logistici e organizzativi. Ogni modulo avrà durata di due ore e si comporrà di una parte teorica ed una parte pratica / laboratoriale, nella quale i partecipanti, divisi in gruppi, metteranno in pratica quanto appena appreso nella lezione teorica. Saranno erogati 20 moduli in tutto, distribuiti nei due anni scolastici (gennaio 2023-giugno 2023 e settembre 2023-giugno 2024). I 10 moduli annui saranno così suddivisi: 4 moduli di corso base 4 moduli di corso avanzato 2 moduli di corso &amministratore digitale& Il corso base mira a sviluppare e consolidare le seguenti competenze: creare, editare e gestire risorse digitali offline e online a fini didattici, organizzativi e documentali. comunicare e condividere online risorse in maniera rapida ed efficace con gli studenti, i colleghi e le famiglie usare in maniera efficace il motore di ricerca e altre risorse online per cercare contenuti, informazioni e aiuto nel risolvere problemi. Il corso avanzato mira a sviluppare e consolidare le seguenti competenze: utilizzare creativamente gli strumenti online per realizzare lezioni più coinvolgenti, complesse e interattive e per stimolare l'apprendimento autogestito e tra pari (mediante numerosi tool esistenti che verranno descritti e utilizzati durante il corso) utilizzare creativamente gli strumenti online per verificare in maniera più puntuale e stimolante le conoscenze e competenze apprese dagli studenti (es. mediante sondaggi in tempo reale, quiz interattivi, infografiche) utilizzare creativamente gli strumenti online per assistere in funzioni di tutoring da remoto gli studenti nel loro percorso di apprendimento (es. mediante live streaming) Il corso &amministratore digitale& è rivolto agli amministratori/curatori del sito e degli altri canali di comunicazione della scuola ed a coloro che collaborano alla gestione delle funzioni strumentali e di organizzazione della scuola. I contenuti del corso varieranno in base ai bisogni ed alle esigenze dei presenti, ma comprenderanno, tra le altre cose: gestione di un sito con CMS (es. Wordpress) gestione di canali social (es. Youtube, Instagram, ..) utilizzo efficace di altri tool online a fini organizzativi (es. Google Calendar, Doodle, ..) Sarà messo a disposizione dei partecipanti il materiale didattico (slide e altre risorse) utilizzato per lo svolgimento delle lezioni sincrone.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: New digital frontier

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, ludodidattica, elementi di intelligenza artificiale e valutazione formativa insieme transizione digitale nella struttura amministrativa. Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COLONNA Work Project STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In linea con i recenti documenti strategici del PNRR – ISTRUZIONE (Piano scuola 4.0, Linee guida STEM, Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, Linee guida Orientamento...) e sulla base di quanto previsto dal DM 65/2023, cap. I, il progetto si pone come finalità cardine quella di promuovere le competenze STEM e multilinguistiche attraverso laboratori co-curricolari ed extracurricolari per gli studenti di diversi indirizzi: Liceo delle Scienze Applicate, Scienze Umane e Les e Linguistico. Lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche ricopre quindi un ruolo strategico nel contesto specifico della scuola non solo come motore propulsivo della transizione al digitale, come fondamento delle professioni del futuro, ma anche come mezzo e “linguaggio” che promuove e veicola le 4C (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività), competenze trasversali in grado di far diventare gli studenti cittadini consapevoli, con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che rendano capaci di leggere, comprendere e contestualizzare i fenomeni della società attuale. Si procederà con percorsi formativi rivolti agli studenti nelle discipline STEM e a percorsi formativi multilinguistici certificati per docenti attraverso la metodologia CLIL. L'idea di fondo è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quella di promuovere una “scuola aperta” anche in orario extracurricolare con possibilità di incontro, confronto e crescita professionale. Una parte importante è riservata a percorsi integrati per l'orientamento reso più consapevole e attivo con particolare riguardo alle studentesse nell'ottica di una maggior competenza nelle discipline scientifiche. Le metodologie utilizzate saranno focalizzate sul protagonismo dello studente e sul suo ruolo centrale ed attivo nel processo di costruzione del sapere; si privilegeranno quindi setting d'aula laboratoriali che favoriscano il cooperative learning ed il peer to peer, l'apprendimento per problem solving e “learning by doing”; le attività proposte promuoveranno esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere compiti autentici e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche; gli studenti si cimenteranno in project work che presuppongano momenti di collaborazione, co-progettazione, sperimentazione, verifica, messa in funzione di artefatti ed elaborati. Sono inoltre previsti interventi per i docenti con corsi di formazione per l'apprendimento della lingua inglese a più livelli.

Importo del finanziamento

€ 88.634,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo "Vittoria Colonna" si struttura nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale

A tali indirizzi si aggiunge l'attivazione di due sezioni di scuola secondaria di II grado in Ospedale presso l'OPBG (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) a Palidoro e a Passoscuro.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di



studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico-tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e



culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei



problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze



economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Scuola in Ospedale – Istruzione domiciliare

Il Liceo “Vittoria Colonna” ha chiesto ed ottenuto, tramite il dimensionamento scolastico, l’attivazione di una sezione di scuola secondaria di II grado presso l’OPBG di Palidoro, indirizzo Scienze Umane (Codice: RMPM180019) a partire dal 1 settembre 2020, indispensabile per garantire il diritto allo studio, nonché la continuità del percorso di studio, a tutti i ragazzi degenti con/o in regime di day hospital presso la sede di Palidoro dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù -Via Torre di Palidoro, snc – 00050 Fiumicino (Roma). Dal 1 settembre 2023 è stata assegnata un'altra sessione ospedaliera presso lo stesso Ospedale al reparto di Cure Palliative di Passoscuro

Attraverso il Piano Nazionale per le emergenze educative e contrasto alla povertà educativa per il potenziamento dell’istruzione domiciliare e ospedaliera, il Liceo “Vittoria Colonna” di Roma, con sezione di SIO all’OPBG di Palidoro, è beneficiario di un importante finanziamento per organizzare, in qualità di scuola capofila per la Macroarea Centro, interventi destinati agli alunni ricoverati in ospedale o per i quali è stato attivato il servizio di istruzione domiciliare.

Il progetto didattico nazionale “Per la qualità della Sio” con cui la Rete di scopo S.H.A.R.E. (School in Hospital, Acquaintance and Responsive Education) con 13 scuole polo SIO (Piemonte, Lazio, Liguria, Molise, Abruzzo, Calabria, Basilicata, Friuli, Sicilia, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto) e 41 scuole presenti nelle 4 macro aree, si propone di proseguire l’implementazione e il miglioramento del Portale e del Reso, promuovendone l’utilizzo, lo sviluppo di attività di gestione in rete, di comunicazione per la macroarea Centro, attraverso un Piano di Comunicazione nazionale condiviso con il competente Ministero, di informazione e di formazione del personale docente e dirigente e di attività didattiche con il Progetto “Il Giardino delle farfalle: una scuola per spiegare le ali”.



Dal novembre 2023 il Liceo è diventata Scuola Polo Lazio per la SIO e ID

QUADRO ORARIO

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica prevede 33 ore per ogni anno di corso.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LETTERATURA ITALIANA E	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA GEOGRAFIA E	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4



INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL – Content Language Integrating Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL- Content Language Integrating Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3



INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



TOTALE	27	27	30	30	30
--------	----	----	----	----	----

LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE*	4	4	3	3	3
FRANCESE*	3	3	4	4	4
SPAGNOLO*	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche e nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PROGETTO CAMBRIDGE IGCSE

Il progetto Cambridge IGCSE è un ampliamento dell'offerta formativa della scuola che offre una serie



di corsi tenuti seguendo le metodologie, gli approcci e la valutazione delle scuole inglesi. Gli esami che si tengono alla fine di ogni corso, infatti, sono esami IGCSE, cioè la versione internazionale del General Certificate of Secondary Education che viene rilasciato nelle scuole inglesi agli studenti che hanno compiuto 16 anni, propedeutico allo svolgimento degli A Levels, i corsi che servono per l'ammissione all'università nel Regno Unito.

Il progetto IGCSE prevede un contributo economico a carico delle famiglie ed è articolato su tutti e cinque gli anni di scuola, con tre ore di lezioni settimanali per i primi quattro anni e due ore il quinto anno. Le materie insegnate sono indicate nello schema qui sotto.

Classe	Linguistico	Ore	Scienze Applicate	Ore	Scienze Umane	Ore	
1	English	2	English	2	English	2	
	Geography	1	Maths	1	Sociology	1	
2	English	2	English	2	English	2	
	Geography	1	Maths	1	Sociology	1	
3	Geography	2	Maths	2	Sociology	2	
	English Literature	1	Biology	1	History	1	
4	English Literature	2	Biology	2	History	2	Corsi attivi dal 2024/2025
	Global Perspectives*	1	Physics	1	Global Perspectives	1	Corsi attivi dal 2024/2025
5	Global Perspectives*	2	Physics	2	Global Perspectives	2	Corsi attivi dal 2025/2026
* I corsi di Global perspectives per il Liceo Linguistico potrebbero essere sostituiti da un corso							



di certificazione C1							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

I corsi sono tenuti da docenti interni o esterni con un livello linguistico C2 e con certificazioni adeguate per le materie non linguistiche.

Ogni anno si tengono due sessioni di esame, una tra aprile e giugno e una tra ottobre e novembre. Il Liceo Vittoria Colonna è certificato dalla Cambridge per svolgere gli esami in sede. Famiglie e studenti decidono (su consiglio dei docenti del corso) quando svolgere gli esami.

Liceo Matematico

Il progetto del Liceo Matematico ha lo scopo di sviluppare una didattica che permetta agli studenti di sviluppare le loro capacità attraverso l'esplorazione e l'approfondimento interdisciplinare di problemi in un approccio che utilizza le metodologie della ricerca in laboratorio. Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno, si è poi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 100 scuole superiori.

Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (due in più a settimana nei due primi anni e una in più negli ultimi tre che assolvono il monte ore previsto per i PCTO), nelle quali sono approfonditi contenuti interdisciplinari attraverso attività di ricerca a carattere laboratoriale, finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Per informazioni generali sul progetto e sulle attività dei Licei Matematici si può consultare il [portale dei Licei Matematici dell'Università di Roma "La Sapienza"](#).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITTORIA COLONNA

RMPM180008

VITTORIA COLONNA - SEZ. OSPED.

RMPM180019

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni



economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno si prevede lo svolgimento di 33 ore di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

VITTORIA COLONNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE La realtà odierna richiede alti profili culturali e professionali per meglio adattarsi ai contesti economici e sociali e rende quindi necessaria una formazione unitaria capace di guardare all'insieme della persona, al suo sviluppo professionale e alla sua realizzazione come futuro cittadino responsabile e consapevole, in grado di fronteggiare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Intendiamo dunque per "curricolo" il percorso che durante i cinque anni di studi orienta l'intera esperienza scolastica dello studente attraverso diverse opportunità formative, con il coinvolgimento di tutte le risorse educative, sfruttando trasversalmente gli insegnamenti di tutte le discipline, allo scopo di perseguire un'educazione globale in termini di competenze. In questo modo i tre curricula proposti vorrebbero rispondere in modo più completo alle esigenze educative evidenziate attraverso le priorità, gli obiettivi formativi e il piano di miglioramento. Riferimenti normativi: - Indicazioni nazionali per i Licei - Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Allegato:

Curricoli.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo Educazione civica



Curricolo in allegato.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 24-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VITTORIA COLONNA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Stage linguistici in Spagna, Francia e Inghilterra

L'attività è finalizzata all'apprendimento delle lingue straniere (spagnolo, francese e inglese) attraverso esperienze di mobilità internazionale in contesti reali e multiculturali, con l'obiettivo di rafforzare l'identità europea. Ogni stage linguistico si svolge in un paese di lingua madre, con soggiorni di una settimana. I partecipanti prenderanno parte a corsi di lingua di 25 ore, tenuti da insegnanti madrelingua qualificati, e avranno l'opportunità di esplorare luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Stage linguistico



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Scambio culturale/progetto scientifico con l'IES Fidiana di Cordova

Il progetto prevede uno scambio con il liceo spagnolo IES Fidiana di Cordoba, centro specializzato nelle scienze e nelle attività internazionali. L'istituto spagnolo porta avanti da anni un progetto di scienze il cui obiettivo è l'insegnamento del metodo scientifico in modo trasversale in tutte le materie; le ricerche scientifiche che gli studenti conducono durante l'anno scolastico avvengono in collaborazione con grandi centri di ricerca professionali (Università di Córdoba, Università di Loyola, IAS-CSIC e IMIBIC) e con altri Paesi che collaborano al progetto Erasmus+ (Austria, Francia, Portogallo e Svezia) e culminano in un congresso internazionale denominato Eurociencia Joven. Visto il taglio scientifico del progetto e l'età degli studenti spagnoli, lo scambio coinvolgerà le classi di Scienze applicate e di Linguistico. Gli studenti svilupperanno competenze scientifiche, linguistiche, digitali e trasversali (quali la capacità di lavorare in team, di problem solving, creatività, autonomia nel lavoro, ecc.).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Scambi culturali

La scuola organizza diversi scambi culturali in Europa (Lycée Jean de la Fontaine Paris, Lycée Saint Germain en Laye, Bruxelles). Gli scambi culturali permettono agli studenti di vivere nuove esperienze di vita e didattiche al di fuori della scuola, con l'opportunità di mettersi in gioco, insieme a compagni di classe e nuovi amici, confrontando culture e forme artistiche differenti, migliorando l'autonomia e la scioltezza in una lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazioni linguistiche

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di lingua inglese, francese e spagnolo, con l'obiettivo di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali. I corsi sono strutturati per garantire una preparazione completa e mirata per ottenere le certificazioni Cambridge (PET, FCE, CAE), le certificazioni DELF per il francese e le certificazioni DELE per lo spagnolo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Erasmus

Il progetto prevede la mobilità di docenti e studenti, supportata dall'accreditamento ufficiale della scuola alla rete Erasmus, per favorire opportunità di formazione e scambio internazionale. I partecipanti avranno la possibilità di prendere parte a esperienze educative all'estero di studio per quanto riguarda gli studenti e di job shadowing per quanto riguarda i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 6: MUNER e GAMUN

I progetti prevedono la partecipazione a eventi internazionali di simulazione delle Nazioni Unite, come il MUNER e il GAMUN, offrendo agli studenti l'opportunità di approfondire le dinamiche diplomatiche globali e sviluppare competenze in ambito internazionale. Attraverso la simulazione di dibattiti su tematiche globali, i partecipanti potranno esercitarsi in pubblico, migliorare le proprie abilità di comunicazione e di argomentazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VITTORIA COLONNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COLONNA Work Project STEM (DM 65/2023)

In linea con i recenti documenti strategici del PNRR – ISTRUZIONE (Piano scuola 4.0, Linee guida STEM, Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, Linee guida Orientamento...) e sulla base di quanto previsto dal DM 65/2023, cap. I, il progetto si pone come finalità cardine quella di promuovere le competenze STEM e multilinguistiche attraverso laboratori co-curricolari ed extracurricolari per gli studenti di diversi indirizzi: Liceo delle Scienze Applicate, Scienze Umane e Les e Linguistico. Lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche ricopre quindi un ruolo strategico nel contesto specifico della scuola non solo come motore propulsivo della transizione al digitale, come fondamento delle professioni del futuro, ma anche come mezzo e “linguaggio” che promuove e veicola le 4C (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività), competenze trasversali in grado di far diventare gli studenti cittadini consapevoli, con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che rendano capaci di leggere, comprendere e contestualizzare i fenomeni della società attuale. Si procederà con percorsi formativi rivolti agli studenti nelle discipline STEM e a percorsi formativi multilinguistici certificati per docenti attraverso la metodologia CLIL. L'idea di fondo è quella di promuovere una “scuola aperta” anche in orario extracurricolare con possibilità di incontro, confronto e crescita professionale. Una parte importante è riservata a percorsi integrati per l'orientamento reso più consapevole e attivo con particolare riguardo alle studentesse nell'ottica di una maggior competenza nelle discipline scientifiche. Le metodologie utilizzate saranno focalizzate sul protagonismo dello studente e sul suo ruolo centrale ed attivo nel processo di costruzione del sapere; si privilegeranno quindi setting d'aula laboratoriali che favoriscano il cooperative learning ed il peer to peer, l'apprendimento per problem solving e “learning by doing”; le attività



proposte promuoveranno esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere compiti autentici e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche; gli studenti si cimenteranno in project work che presuppongano momenti di collaborazione, co-progettazione, sperimentazione, verifica, messa in funzione di artefatti ed elaborati. Sono inoltre previsti interventi per i docenti con corsi di formazione per l'apprendimento della lingua inglese a più livelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: VITTORIA COLONNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: COLONNA Work Project STEM (DM 65/2023)**

In linea con i recenti documenti strategici del PNRR – ISTRUZIONE (Piano scuola 4.0, Linee guida STEM, Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, Linee guida Orientamento...) e sulla base di quanto previsto dal DM 65/2023, cap. I, il progetto si pone come finalità cardine quella di promuovere le competenze STEM e multilinguistiche attraverso laboratori co-curricolari ed extracurricolari per gli studenti di diversi indirizzi: Liceo delle Scienze Applicate, Scienze Umane e Les e Linguistico. Lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche ricopre quindi un ruolo strategico



nel contesto specifico della scuola non solo come motore propulsivo della transizione al digitale, come fondamento delle professioni del futuro, ma anche come mezzo e “linguaggio” che promuove e veicola le 4C (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività), competenze trasversali in grado di far diventare gli studenti cittadini consapevoli, con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che rendano capaci di leggere, comprendere e contestualizzare i fenomeni della società attuale. Si procederà con percorsi formativi rivolti agli studenti nelle discipline STEM e a percorsi formativi multilinguistici certificati per docenti attraverso la metodologia CLIL. L'idea di fondo è quella di promuovere una “scuola aperta” anche in orario extracurricolare con possibilità di incontro, confronto e crescita professionale. Una parte importante è riservata a percorsi integrati per l'orientamento reso più consapevole e attivo con particolare riguardo alle studentesse nell'ottica di una maggior competenza nelle discipline scientifiche. Le metodologie utilizzate saranno focalizzate sul protagonismo dello studente e sul suo ruolo centrale ed attivo nel processo di costruzione del sapere; si privilegeranno quindi setting d'aula laboratoriali che favoriscano il cooperative learning ed il peer to peer, l'apprendimento per problem solving e “learning by doing”; le attività proposte promuoveranno esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere compiti autentici e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche; gli studenti si cimenteranno in project work che presuppongano momenti di collaborazione, co-progettazione, sperimentazione, verifica, messa in funzione di artefatti ed elaborati. Sono inoltre previsti interventi per i docenti con corsi di formazione per l'apprendimento della lingua inglese a più livelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

VITTORIA COLONNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Giornata dell'Orientamento condotta dai Docenti del CdC sotto il coordinamento del Team Orientamento
- Progetto questionario e orientamento 1-a-1 con il Censis Orion
- Didattica orientativa in classe (comprese convergenze con PCTO ed Educazione Civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Giornata dell'Orientamento condotta dai Docenti del CdC sotto il coordinamento del Team Orientamento
- Progetto Alma Diploma
- Didattica orientativa in classe (comprese convergenze con PCTO ed Educazione Civica)
- Giornata di visita ad una Facoltà Universitaria o ad un altro Ente di Formazione Terziaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Giornata dell'Orientamento condotta dai Docenti del CdC sotto il coordinamento del Team Orientamento
- Progetto Alma Diploma
- Giornata di visita ad una Facoltà Universitaria o ad un altro Ente di Formazione Terziaria
- Didattica orientativa in classe (comprese convergenze con PCTO ed Educazione Civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Educazione al Soccorso in ambito terrestre e acquatico (Società Nazionale di Salvamento)

Il percorso, proposto dalla Società Nazionale di Salvamento, intende sviluppare le conoscenze legate alla sicurezza e al primo intervento in ambito terrestre e acquatico e, attraverso esperienze pratiche, vuole garantire agli studenti l'acquisizione di abilità legate all'uso di tecniche e strumenti di primo soccorso. Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio, della persona e dell'educazione alla salute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Conoscere la Shoah attraverso la graphic novel (Fondazione museo della Shoah)

Un incontro dialogante con la giornalista Sara Dellabella, autrice del fumetto "St. Louis, il coraggio di un capitano", in cui ai ragazzi verrà presentato un inquadramento storico sulla vicenda della St. Louis, transatlantico partito da Amburgo nel 1939, diretto a Cuba con a bordo circa 930 ebrei. Una vicenda triste che vedrà la nave, dopo vari dinieghi di attracco, fare ritorno in Europa, dove sta per scoppiare la Seconda guerra mondiale. Gli studenti oltre che all'ascolto, verranno stimolati al confronto e all'approfondimento. Inoltre, avranno l'opportunità di confrontarsi con il disegnatore Alessio Lo Manto che spiegherà le tecniche di scrittura e di disegno utilizzate nell'opera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Laboratori scienze - PNLS biologia e biotecnologie (Sapienza Università di Roma)



L'obiettivo primario è quello di contribuire allo sviluppo della didattica laboratoriale nelle scuole mediante l'allestimento di esperienze di base che possano, almeno nella maggioranza dei casi, essere ripetute nei laboratori scolastici con il supporto degli studenti e dei professori partecipanti al progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● LAB2GO Fisica (Sapienza Università di Roma)

Il progetto PCTO - LAB2GO è finalizzato alla valorizzazione dei laboratori, dei musei e delle aree verdi dell'istituto. Gli obiettivi del progetto sono: valorizzazione del patrimonio scolastico esistente nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso vari percorsi che vanno dalla catalogazione delle risorse presenti negli istituti, alla realizzazione di laboratori, all'utilizzo di strumentazione e materiali già presenti nelle dotazioni dei singoli istituti, alla creazione di "musei" e collezioni di strumenti storici, alla riqualificazione delle aree verdi. Il progetto prevede anche la riparazione di strumenti funzionanti, la documentazione delle esperienze realizzate o realizzabili promuovendone la diffusione all'interno dell'istituto di appartenenza e presso la rete di scuole che partecipano al progetto, anche attraverso la pubblicazione di materiali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Liceo Matematico

Il progetto è rivolto esclusivamente alle classi di Liceo Matematico. Si articola in attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza di vari aspetti della matematica (in ambito teorico, applicativo, artistico...). Le attività hanno valenza orientativa su cosa sia la ricerca matematica, richiedono e sviluppano capacità di interpretazione di fenomeni anche esterni alla matematica e di applicazione della stessa alla risoluzione di diverse tipologie di problemi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● La professione dell'interprete (UNINT)

Erogato dall'UNINT (Università degli Studi Internazionali di Roma), il percorso consente agli studenti di approcciare le varie tipologie di interpretazione, a partire dalla dialogica, passando per la consecutiva, fino ad arrivare alla simultanea. Il corso prevede cinque ore di lezione in modalità asincrona, corredate da un'attività in presenza della durata di circa cinque ore presso la sede UNINT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



SkillsBuild (IBM Italia)

Con riferimento ai percorsi PCTO, IBM mette a disposizione delle scuole secondarie di secondo grado una piattaforma di formazione gratuita, SkillsBuild, per l'apprendimento delle competenze digitali. La piattaforma fornisce agli insegnanti e agli studenti l'accesso a più di 7000 corsi, disponibili in diverse lingue, su competenze tecnologiche quali Intelligenza Artificiale, Cloud, Cybersecurity, Blockchain, su competenze professionali, come Design Thinking e Agile, e molto altro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Mensa Caritas (Cooperativa Roma Solidarietà)

L'esperienza di volontariato alla mensa Caritas diocesana di Roma, coordinata da Cooperativa Roma Solidarietà, promuove l'educazione ad uno stile solidale e in tutti gli ambiti di vita, a partire dal proprio contesto territoriale e sociale di appartenenza. La finalità è quella dell'educazione al servizio e ad uno stile solidale e in tutti gli ambiti di vita, a partire dal proprio contesto territoriale e sociale di appartenenza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Biblioteca scolastica (progetto interno)

Percorso dedicato al patrimonio librario del liceo, con attività di riordino e catalogazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Corso sulla sicurezza luoghi di lavoro (Anfos)

Corso di formazione e informazione e-learning per gli istituti scolastici erogata gratuitamente su piattaforma dell'Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Liceo Vittoria Colonna: una scuola moderna in un edificio antico (Sapienza Università di Roma)

Il progetto intende promuovere una comprensione attiva e consapevole del valore storico, architettonico e culturale dell'edificio della scuola. Le attività proposte intendono accrescere la formazione critica e culturale dello studente attraverso l'apprendimento di conoscenze da sviluppare in forma sia individuale sia collettiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista



● Diplomacy education - EAP e GAMUN (Global Action Aps)

Il progetto Global Action Model United Nations mira ad avvicinare studenti al mondo del lavoro delle Nazioni Unite. La simulazione dei lavori delle Nazioni Unite che corona l'esperienza dell'EAP e consente a tutti gli studenti di mettersi in gioco con vari ruoli, da delegati a giornalisti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IMUN e MUNER (ONU)

New York è la più grande e prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network. Nella Grande Mela, a due passi da Times Square, insieme a più di 4000 studenti provenienti da tutto il mondo parteciperai all'appuntamento annuale per confrontare le tue idee e definire nuove strategie di politica internazionale. New York ti porta all'interno della più entusiasmante simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si svolge a New York.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Fuori la voce! Laboratorio di cinema, radio e doppiaggio

Il progetto ha come finalità: potenziare le competenze comunicative e assertive di ogni studente, attraverso attività di dizione, prossemica, tecnica vocale ed espressività scenica; educare al linguaggio cinematografico, mediante visioni in sala al Cinema Farnese, stimolando il senso critico dello studente; professionalizzare gli studenti sulle attività del doppiaggio, di cinema e di conduzione radiofonica, attraverso laboratori pratici, con l'ausilio di un tutor esperto e di strumenti tecnologici; esplorare tematiche civiche, sociali e storiche in profondità, impiegandole come materiale didattico per la tematica del cortometraggio da realizzare, il doppiaggio delle scene e oggetto di dibattito di talk radiofonici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Mobilità, scambi culturali e stage linguistici

Per le attività di mobilità studentesca individuale, scambi e stage linguistici vengono riconosciute ore utili per PCTO. Per le descrizioni dettagliate delle attività si rimanda alla sezione del PTOF relativa all'ampliamento dell'offerta formativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Razzismo e antisemitismo sul lungo periodo (Fondazione Museo della Shoah)

A partire da alcune immagini iconiche e da corsivi emblematici apparsi sul quindicinale "Difesa della razza", il periodico edito fra l'agosto 1938 e il giugno 1943, nelle lezioni verrà proposta un'analisi mirata sul razzismo e sull'antisemitismo presenti nel linguaggio comune plasmato sul concetto di "razza" e all'interno dell'attuale discorso pubblico, soprattutto sui social.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● Il civico giusto (BPA Roma)

Il progetto vuole rendere omaggio a quei cittadini eroici che, in tutta Europa, non hanno fatto finta di non vedere durante uno dei momenti più drammatici per il nostro continente. Attraverso la ricerca, la raccolta e il racconto delle testimonianze, il progetto ha l'ambizione di testimoniare che, anche in periodi bui della storia, ci saranno sempre persone che manterranno accesa la fiaccola dell'umanità e di far maturare nelle coscienze delle nuove generazioni frutti di solidarietà, inclusione e fratellanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Asimov (INFN)

Il progetto fa capo al "Premio Asimov", premio nazionale di cultura e di divulgazione scientifica, la cui giuria è formata da studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è diffondere la cultura scientifica tra i giovani, favorendo le interazioni tra scuola, università e mondo della ricerca e incoraggiando scambi e occasioni di mutuo arricchimento con le discipline umanistiche.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● LAB2GO MUSEO – Storie d'archivio 1872-20... (Sapienza Università di Roma)

Il progetto prevede il riordino e la valorizzazione dell'archivio dell'Istituto. Sarà svolto un lavoro di consultazione e preservazione dei documenti conservati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Compliance per l'etica e prevenzione della corruzione (Banca d'Italia)



Analisi del sistema di prevenzione della corruzione delineato dalla L.190/12, anche alla luce dei principi etici che orientano cittadini, imprese e istituzioni. Gli studenti esamineranno, anche con lavori di gruppo, specifici processi di lavoro per individuarne i rischi corruttivi e le misure di prevenzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Olimpiadi disciplinari

La partecipazione a concorsi nazionali, oltre ad essere una sana occasione di confronto e una preziosa opportunità per la valorizzazione delle eccellenze, è motivo di riconoscimento qualitativo e di lustro non soltanto per il singolo partecipante ma anche per il Liceo. Si prevede la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Astrofisica e Neuroscienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- potenziamento e valorizzazione delle competenze degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Aula Natura (SiO)

Il progetto si propone di utilizzare a fini didattici ed esperienziali lo spazio dell'Aula Natura, presente presso l'OPBG di Palidoro, attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale. Oltre a vivere esperienze immersive in un "luogo altro" rispetto alla quotidianità



dell'ospedalizzazione, gli studenti avranno modo di acquisire competenze teoriche ed empiriche relative alle Scienze Naturali e di maturare consapevolezza rispetto ai temi della biodiversità e della salvaguardia ambientale, sia sotto il profilo del diritto (ad esempio attraverso l'approfondimento delle leggi a tutela dell'ambiente), sia attraverso la conoscenza delle realtà associazionistiche che operano nel settore, con positive ricadute in termini di competenze di cittadinanza attiva e di educazione civica. Laddove possibile, per una maggiore interdisciplinarietà progettuale, le attività si svolgeranno in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire concetti relativi alle scienze naturali attraverso esperienze immersive ed empiriche nell'Aula Natura sita presso l'OPBG di Palidoro all'interno dell'oasi naturalistica del litorale laziale. Benessere degli studenti ospedalizzati attraverso la fruizione di un "luogo altro" rispetto alla quotidianità dell'ospedalizzazione. Utilizzare strumenti di indagine scientifica microscopica (es. microscopio ottico 100x e stereomicroscopio 45x) in una dimensione laboratoriale. Produzione finale di foto e filmati dei campioni osservati al microscopio come compito di realtà. Sensibilizzare i ragazzi alla biodiversità e alla necessità della salvaguardia ambientale.

Risorse professionali

Interno



● Nuovo Cinema Palidoro (SiO)

Il progetto cineforum prevede la proiezione e l'analisi critica di opere cinematografiche in lingua originale: film, cortometraggi, interviste, virtual tours di luoghi teologici e archeologici, documentari di cultura generale, con un focus particolare su quelli a sfondo sociale, artistico e scientifico. La modalità di realizzazione del progetto sarà adattata alle diverse tipologie di degenza, ai bisogni educativi speciali e all'indirizzo della scuola di appartenenza di ciascuno studente. L'obiettivo è quello di offrire un'opportunità di apprendimento autentico, significativo e laboratoriale dell'inglese che vada oltre la semplice acquisizione linguistica, stimolando il pensiero creativo e promuovendo la discussione interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Lavorare in modo interdisciplinare - Stabilire nessi e connessioni tra diversi campi del sapere - Acquisire familiarità con il linguaggio visivo - Rafforzare le competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno

● Traiettorie di volo (SiO)

L'obiettivo è quello di consentire alle allieve e agli allievi in ospedale di esprimere le loro



emozioni attraverso produzioni creative e poetiche ispirate al tema simbolico del volo delle farfalle, presenti nell'Aula Natura. Le opere grafiche, pittoriche, plastiche e poetiche, che saranno realizzate nel corso dell'anno scolastico con uso di matite colorate, pastelli a cera e olio, acquerelli, promarker, tavoletta grafica, creta, saranno esposte, come negli anni scolastici precedenti, presso l'Aula Natura WWF dell'OPBG di Palidoro e presso il Liceo Vittoria Colonna di Roma (in progetto anche la sede del CCPP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Esprimere le emozioni legate alla degenza in forma mediata e artistica - Sviluppare la creatività
- Stimolare l'intelligenza emotiva - Acquisire tecniche di disegno - Acquisire tecniche della composizione poetica

Risorse professionali

Interno

● Sostegno diritto allo studio (SiO)

L'obiettivo del progetto è garantire il diritto allo studio ai fratelli e alle sorelle dei pazienti ricoverati presso CCPP di Passoscuro e agli studenti ospiti nella sede distaccata "Casa Ronald McDonald Palidoro" (Fondazione Ronald McDonald Italia) di Palidoro adiacente all'ospedale di Palidoro dove non è attivo alcun servizio di SiO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio

Risorse professionali

Interno

● Vela e recovery (SiO)

Il progetto si propone l'obiettivo di utilizzare la navigazione e la vela come strumento riabilitativo e terapeutico. L'obiettivo principale del progetto è quello di far crescere l'autonomia e l'autostima in giovani con malattie rare. Gli obiettivi specifici sono diversi: promuovere una crescita nella coordinazione motoria generale e nella coordinazione simultanea di più funzioni motorie; l'acquisizione di un'espansione linguistica con ampliamento del vocabolario; esercitare la flessibilità cognitiva e la capacità di problem solving; rafforzare senso di autoefficacia e autostima; acquisire competenze per diventare aiuto istruttore nei corsi di vela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Promuovere una crescita nella coordinazione motoria generale, e nella coordinazione simultanea di più funzioni motorie - Acquisizione di un'espansione linguistica con ampliamento del vocabolario, anche specifico - Esercitare la capacità di problem solving - Ottenere un rafforzamento del senso di autoefficacia e, conseguentemente, della stima del Sé cognitivo ed affettivo - Intraprendere delle possibili strade di formazione, in ragione del grado e della tipologia di disabilità affrontata finalizzata all'acquisizione di competenze per diventare aiuto istruttore nei corsi di vela

● Matemusica per tutti (SiO)

Il progetto si propone di utilizzare il canale musicale per stimolare a più livelli gli studenti in base alle caratteristiche e all'interesse di ciascuno attraverso diversi stimoli. Per quanto riguarda lo stimolo cognitivo, lo studio dell'armonia musicale sviluppa competenze logico-matematiche e la traduzione di un testo quelle linguistiche. La creatività sarà stimolata dal processo di song-writing: dopo aver costruito le basi dell'armonia musicale, lo studente è in grado di creare un "giro", sul quale è poi possibile scrivere un testo che esprima emozioni. Lo stimolo sensoriale avviene tramite una lezione pratica sullo strumento (pianoforte, ukulele, loop station), tramite l'ascolto di un brano registrato o suonato dal vivo, in grado di rendere "altro" il luogo di ricovero. Il progetto coinvolgerà vari docenti della sezione ospedaliera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Acquisire concetti matematici attraverso la pratica musicale - Imparare attraverso il fare - Valorizzare la dimensione ludica del "fare musica" in chiave didattica - Esprimere se stessi in forma artistica - Stabilire collegamenti e relazioni tra diverse discipline

Risorse professionali

Interno

● Sicurezza sul lavoro

Corsi di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire conoscenza delle procedure di sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Benessere: ritorno alla natura

Il progetto mira a promuovere il benessere della persona nella sua dimensione individuale e sociale attraverso la lotta alla sedentarietà e il riconoscimento dell'importanza della biodiversità. Nell'ambito del progetto è prevista una visita all'Orto Botanico di Roma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Mantenimento della salute attraverso la lotta alla sedentarietà, l'uso delle piante officinali e l'ampliamento delle conoscenze alimentari mediante il riconoscimento e l'uso delle erbe eduli spontanee - Consapevolezza dell'importanza della biodiversità e dei pericoli della deforestazione.

● Sportello di ascolto

Lo Sportello di ascolto è finalizzato alla promozione del benessere psicofisico a scuola e all'espressione delle potenzialità di crescita e di apprendimento di ogni studente. Il sostegno fornito a docenti e studenti da psicologi altamente competenti in materia di psicologia dell'adolescenza e scolastica è finalizzato alla prevenzione del disagio, alla gestione di eventuali problematiche relazionali con gli adulti e con i coetanei, al sostegno dell'autostima, allo sviluppo di un metodo di studio efficace, al contenimento dell'ansia, alla costruzione di un clima di classe positivo. Si evidenzia che lo Sportello di ascolto non costituisce un percorso terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenzione del disagio - Benessere psicologico degli studenti

● I giovani e il gruppo classe: benessere, risorse e capacità sociali

Il progetto è nato nel 2018 grazie al lavoro del Prof. Stefano Livi e del suo gruppo di ricerca della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "La Sapienza" con l'obiettivo generale di comprendere il ruolo giocato dalle dinamiche socio-relazionali nel benessere degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Attraverso un questionario somministrato agli studenti e alle studentesse partecipanti, il progetto si propone di contribuire all'analisi dei processi di socializzazione nelle classi; alla valutazione del clima di classe e delle percezioni di ogni studente/ssa; alla valutazione di ciò che ogni studente/ssa si aspetta dal proprio percorso scolastico, con attenzione al ruolo che gli agenti di socializzazione (e.g., familiari, compagni) possono avere sulla loro formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Analizzare la socializzazione del gruppo classe - Valutare benessere degli studenti



● Istruzione Domiciliare

Progetto che garantisce il diritto all'istruzione degli alunni che si trovano nell'impossibilità di frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio

● Campi naturalistici

Per le classi prime e seconde – Campo naturalistico in Abruzzo e Umbria Per le classi terze – SPORT CONNECTION. Importanza e ruolo sociale dello sport Per le classi quarte – Campo naturalistico di vulcanologica in Sicilia Per le classi quinte – Trieste e luoghi della prima guerra mondiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento della socializzazione - Approfondimento didattico attraverso l'esperienza sul territorio

● Stage linguistico in Spagna

Il progetto è finalizzato, attraverso una esperienza di mobilità internazionale, all'apprendimento della lingua spagnola in un contesto reale e multiculturale e al rafforzamento dell'identità europea. Lo stage linguistico si realizza con un soggiorno di 7 giorni in full immersion in Spagna. Il programma didattico prevede la partecipazione ad un corso di lingua di 25 ore tenuto da insegnanti madrelingua qualificati ed escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Acquisire una maggiore consapevolezza dell'identità europea offrendo agli studenti un arricchimento culturale costruttivo mediante il confronto fra pari su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita di musei, ecc.) e della quotidianità di una famiglia di un Paese europeo. - Utilizzare la lingua straniera anche al di fuori del contesto strettamente scolastico e fare esperienza diretta in termini di complessità culturale e comunicativa. - Capacità di cooperazione, integrazione e accoglienza dell'altro.

● Stage linguistico in Francia

Il progetto ha come scopo principale di migliorare la competenza linguistica – comunicativa e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo francese attraverso una settimana di full immersion nella lingua e nella società francese. È un modo efficace e diretto per integrare ed approfondire lo studio della lingua francese vivendo con la famiglia ospitante e frequentando un corso di lingua francese della durata di 20h strutturato e organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Apprendimento della lingua e della cultura francese

● Stage linguistico in Inghilterra

Il progetto è finalizzato, attraverso una esperienza di mobilità internazionale, all'apprendimento della lingua inglese in un contesto reale e multiculturale e al rafforzamento dell'identità europea. Lo stage linguistico si realizza con un soggiorno di una settimana in Inghilterra. Il programma didattico prevede la partecipazione ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua qualificati ed escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Apprendimento della lingua inglese



● Corsi certificazioni linguistiche (Certificazioni Cambridge PET, FCE, CAE; certificazioni DELF; certificazioni DELE)

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di lingua inglese, francese e spagnolo finalizzati al conseguimento delle certificazioni per arrivare almeno al livello B2 alla fine del percorso di studi liceali, come previsto dalla normativa vigente. Con contributo finanziario delle famiglie + tassa esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conseguimento delle certificazioni linguistiche. - Rafforzamento delle competenze linguistiche.

● La professione dell'interprete - UNINT

L'attività consente agli studenti di approcciare le varie tipologie di interpretazione, a partire dalla dialogica, passando per la consecutiva, fino ad arrivare alla simultanea. Il corso prevede cinque ore di lezione in modalità asincrona, corredate da un'attività in presenza della durata di circa cinque ore presso la sede UNINT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisire competenze nella traduzione

● Erasmus

Progetto di mobilità internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Incentivare la dimensione europea della scuola - Stimolare l'uso della lingua in un contesto reale di conoscenza e di scambio culturale - Sviluppare competenze di cittadinanza



● MUNER&NY/SNAP

Nell'ambito del MUNER & NY gli studenti partecipano a simulazioni delle sedute ONU. Nel corso degli incontri, gli studenti discutono in lingua inglese argomenti del panorama politico internazionale, assumendo i panni del Paese straniero che rappresentano. Nello SNAP gli studenti partecipano a simulazioni delle sedute del Parlamento italiano proponendo leggi ed emendamenti, in linea con l'educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza del diritto costituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Rafforzamento competenze linguistiche - Valorizzazione della cittadinanza attiva

● Cambridge

La scuola offre la possibilità di conseguire un titolo preferenziale per il proseguimento degli studi all'estero grazie al prestigioso International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), che viene automaticamente conseguito al superamento degli esami finali, al termine dei



due anni. L'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo e rappresenta un valore aggiunto per l'iscrizione a tutte le università europee e per tutti i più influenti sbocchi lavorativi nazionali ed internazionali. Attualmente sono già attivi corsi per il conseguimento del IGCSE su due discipline (Inglese e una materia di indirizzo). Tali corsi sono propedeutici per l'accesso ai corsi per il conseguimento degli A Levels, riconosciuti a livello internazionale e che l'Istituto ha intenzione di attivare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

potenziamento della lingua inglese conseguimento della certificazione IGCSE

● Tutoraggio tra pari

Metodo basato sull'approccio cooperativo e consiste nell'insegnamento reciproco tra pari, compagni di classe o meno, dove uno studente svolge il ruolo di "tutor", cioè colui che insegna al compagno, che è il "tutee" o tutorato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Implementazione dello scambio tra pari

● Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Biologia e Biotecnologie “Laboratori per l’insegnamento delle scienze di base”

Cicli di seminari e attività laboratoriali proposti dall'Università di Roma “La Sapienza” per formare gli studenti alle Competenze di base della Biologia e delle Biotecnologie con l'intento anche di Orientare le future scelte universitarie degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze scientifiche - Orientamento in uscita

● Giornalino scolastico "Il Capitello"

Giornalino scolastico degli studenti del Liceo Vittoria Colonna Roma. Il progetto prevede attività di redazione, di scrittura di articoli e di podcast attività come reporter, grafico, fotografo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Potenziare capacità di scrittura - Esercitare una cittadinanza attiva

● Giornata della fisica

Il progetto, rivolto agli studenti del liceo delle Scienze applicate, prevede la realizzazione di piccoli esperimenti attraverso gli strumenti del laboratorio di fisica, del polo museale della scuola ed altri oggetti della quotidianità (il cosiddetto "laboratorio povero").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di fisica



● Liceo Matematico

Il progetto prevede il potenziamento dell'insegnamento delle competenze di Matematica e Fisica con collegamenti tra cultura scientifica e umanistica in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche

● Corso di teatro per studenti e per docenti

Il progetto è finalizzato ad acquisire le metodologie e le tecniche specifiche del teatro (improvvisazione, respirazione, interpretazione, movimento, espressione) e a fornire gli strumenti atti all'analisi del testo teatrale, al suo adattamento e alla sua rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Saper leggere e riconoscere le diverse parti di un testo teatrale - Conoscere i mestieri del teatro - Sapersi approcciare all'interpretazione di un personaggio, avendo a disposizione un sufficiente bagaglio di tecniche (uso della memoria emotiva, interpretazione, voce, improvvisazione ecc.) - Migliorare la capacità di lavorare in squadra e risolvere conflitti - Stimolare la creatività

● Bando MIBACT - Biblioteca scolastica

Progetto per l'innovazione della Biblioteca scolastica e l'istituzione dell'auto-prestito, finanziato con il Fondo Biblioteche Scolastiche Mibact.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Innovazione e digitalizzazione della biblioteca scolastica
-



AVIS

Giornata di donazione del sangue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla donazione del sangue

● We debate

La scuola ha aderito alla rete nazionale "We debate" che promuove l'introduzione dell'innovativa pratica didattica del debate nelle scuole. La finalità del progetto di rete è quella di fornire gli strumenti per gestire un dibattito (saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Fornire gli strumenti per gestire un dibattito (saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare).

● Retake

Il progetto, che mira alla formazione di una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni, sarà articolato in una prima fase mediante lezione frontale in classe con proiezione di diapositive per introdurre i concetti fondamentali trattati (ecosistema, bioindicatori, cause di inquinamento idrico), mentre in un secondo momento saranno effettuate uscite didattiche sul territorio per lo svolgimento dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formazione di una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni



● Materia alternativa a IRC - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Progetto sulla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo articolato in 30 unità didattiche, ognuna per ogni articolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere e interiorizzare i valori della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

● Citizens in action

Il progetto è rivolto ad una serie di scuole secondarie e prevede tre anni di lavoro finalizzato ad una piena consapevolezza dell'essere cittadini europei e consiste in una fase di studio, di raccolta dati sul territorio, un viaggio con visita delle sedi istituzionali a Bruxelles e infine attività di accrescimento della consapevolezza e dei valori acquisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Diffusione della cittadinanza attiva europea

● Sportello di ascolto e consulenza pedagogica "Saggiamente"

Il progetto si propone di offrire a tutti docenti e studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, di sostenere il ruolo educativo e di prevenire il disagio giovanile. L'attività si declina in tre momenti: colloqui bisettimanali, osservazione in classe bisettimanale, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sostenere il ruolo educativo - Tutelare il benessere - Individuare eventuali bisogni degli studenti

● Cancro io ti boccio

“Cancro io ti boccio” si propone di diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica ed oncologica. Il progetto è stato studiato dall'AIRC e si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute, che organizza una giornata in cui vengono distribuite arance rosse italiane, vasetti di miele e di marmellata, a fronte di contributi con cui AIRC finanzia progetti di ricerca più innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Diffondere conoscenze sugli stili di vita salutari. - Sensibilizzare sul significato della ricerca



scientifica ed oncologica.

● Amico andrologo

Lo scopo del progetto è informare i ragazzi in merito ad argomenti troppo spesso considerati tabù, spiegando l'importanza della prevenzione e di un corretto stile di vita sulla funzione dell'apparato riproduttivo maschile e di individuare precocemente le patologie in grado di influenzare negativamente la fertilità, la sfera sessuale e la salute generale dell'individuo nell'età adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Diffusione cultura della prevenzione

● Educazione sessuale e prevenzione

Il progetto è funzionale a trasmettere consapevolezza sulle infezioni sessualmente trasmissibili per promuovere il benessere e la salute sessuale dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Diffusione cultura della prevenzione

● Potenziamento competenze linguistiche di base

Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e interdisciplinari attraverso ore di compresenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento espressione scritta e orale degli studenti

● Gamun

Il progetto mira a portare nelle scuole l'educazione alla cittadinanza globale (GCED) e l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESD), promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite, integrando l'educazione civica al dialogo diretto con le istituzioni e i professionisti del settore internazionale favorendo il learning by doing. In particolare, Diplomacy Education intende fornire comprensione e consapevolezza delle attività,



dei processi e dei temi di interesse nazionale e internazionale affrontati all'interno delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed enti: Ambasciate e Consolati esteri in Italia; Missioni Permanenti in Italia; Organismi Internazionali in Italia e all'estero (es. ONU e Agenzie, Unione Europea, ASEAN); Organismi Non Governativi, principalmente in Italia; Ambasciate italiane all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Aumentare le competenze culturali e comunicative degli studenti e supportare le sedi diplomatiche nel loro mandato di public diplomacy. - Aiutare gli studenti nella comprensione delle questioni e degli equilibri/squilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata" - Sviluppo di abilità di pensiero critico e di analisi di contesti reali, applicabili dagli studenti nella loro quotidianità come giovani

● Circolo di scacchi al Colonna

La creazione di un circolo scacchistico ha come finalità sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; sviluppare la creatività, la fantasia, lo



spirito d'iniziativa; favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentare; stimolare il pensiero organizzato e lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Apprendimento principi base gioco degli scacchi - Sviluppo capacità logiche e di problem solving

● Colonna musicale

Creazione di un'aula adibita alla pratica musicale; incontri pomeridiani con lezioni di musica di base, studio di brani e jam session organizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Valorizzare la musica come linguaggio - Imparare ad esprimersi utilizzando uno strumento musicale - Creare ambienti di collaborazione

● Laboratorio di tecniche pittoriche dal vero

Il progetto mira a potenziare lo sviluppo di tecniche espressive legate ai linguaggi artistici e ha come obiettivi principali la conoscenza del territorio attraverso attività laboratoriali di disegno dal vero nel territorio (Trastevere, Campo Marzio, Campidoglio, Ghetto) e la conoscenza delle tecniche pittoriche (disegno, pastello acquarellabile, acquerello. Al termine del percorso e dei laboratori verrà organizzata una mostra con i lavori realizzati dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscenza patrimonio artistico del territorio e tecniche pittoriche

● Progetto Hadyl - Narrazioni, simboli e metafore per esprimersi e raccontare se stessi (SiO)

L'attività si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: acquisire competenze narrative ed espressive; imparare a interpretare immagini, simboli e metafore; favorire la consapevolezza nella gestione di diversi registri linguistici in base al contenuto della comunicazione; acquisire consapevolezza nella costruzione e nella fruizione di immagini e prodotti multimediali, anche nell'ottica delle competenze di cittadinanza e digitali; acquisire familiarità con diversi mezzi di



comunicazione; comprendere forme e modalità della comunicazione non verbale; incrementare le competenze espressive e comunicative; sapersi raccontare agli altri, esprimere se stessi e le emozioni relative al momento della degenza in forma mediata e creativa mediante l'arte, la scrittura e la fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi esplicitati nella descrizione.

Risorse professionali

Interno

● Percorsi metacognitivi - Conosci te stesso (SiO)

Il progetto, pensato per gli studenti ricoverati di Passoscuro e di Palidoro, propone percorsi mirati ad indagare l'ambito della metacognizione, a stimolare la riflessione sulle proprie competenze intrapersonali/interpersonali e ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé, anche e soprattutto attraverso la valorizzazione dell'aspetto affettivo, emotivo e sociale dell'apprendimento (predisposizioni, interessi, preoccupazioni, difficoltà, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di sviluppare l'empowerment e di potenziare l'apprendimento intenzionale e autoregolato, promuovendo l'espressione dei propri vissuti e favorendo la rivelazione delle proprie potenzialità. I questionari proposti e le attività svolte sono selezionati e adattati in base alle esigenze e alla situazione di ogni singolo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● InterconnesSIOni: il podcast della scuola in ospedale (SiO)

Scrittura e realizzazione di podcast per gli studenti ricoverati nelle strutture di Palidoro e di Passoscuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Pensare, elaborare, scrivere ed infine registrare una puntata di un podcast richiede notevoli competenze. Innanzitutto, la conoscenza di un genere di testo che ha una propria struttura e un proprio tempo, in secondo luogo come recitare il testo scritto con la giusta intonazione e le pause, inoltre l'acquisizione di competenze pratiche quali la registrazione del file audio tramite un software apposito, il montaggio di esso con l'uso di tracce musicali, la pubblicazione su di una piattaforma hosting designata. Inoltre, trattandosi di un progetto basato sulle interconnessioni, si svilupperà la capacità di trovare il punto di raccordo tra discipline diverse, utilizzando per ognuna di esse un linguaggio (anche tecnico) apposito, per cui prevede un intervento sull'asse del linguaggio, sia nell'apprendimento di nuovi lemmi, che nella elaborazione di testi su eterogenei argomenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Premio Asimov

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.

● Le piante officinali, meravigliosi laboratori naturali

Programma dell'attività: elementi di base di Botanica sistematica; elementi di Erboristeria: pianta officinale, principio attivo, droga, fitocomplesso, azione sinergica; riconoscimento delle piante officinali; realizzazione di un erbario didattico; compilazione di una scheda tecnica per la realizzazione in laboratorio di almeno un preparato erboristico: idroliti (tisane: infusi e decotti), estratti idroalcolici, oleoliti, melliti, sciroppi, distillati (acqua aromatica e olio essenziale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo competenze scientifiche.

● Scatti di bellezza



Passeggiate nel territorio alla scoperta delle bellezze note e meno note dei rioni intorno alla nostra scuola (Trastevere, Campo Marzio, Regola, Sant'Eustachio, Pigna, Borgo, Trevi, Colonna), che verranno documentate attraverso fotografie fatte con lo smartphone. Il percorso verrà documentato con prodotti multimediali a cura degli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio locale - Sviluppo di competenze digitali - Promozione della partecipazione attiva.

● Global civic education

Il progetto prevede lo svolgimento di un'indagine qualitativa sul punto di vista degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sull'educazione alla cittadinanza e sulla loro rappresentazione del concetto di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riflessione critica sui concetti di cittadinanza e partecipazione sociale tra i giovani.

Destinatari

Gruppi classe

● Giannina Milli, una donna moderna nell'Ottocento

Scopo precipuo del progetto culturale è quello di far riemergere da un immeritato oblio la conoscenza di una donna che ha dato il suo fattivo contributo alla vita culturale dell'Ottocento italiano. L'immagine che si intende presentare è quella di una donna che grazie ad un innato talento poetico è stata acclamata in tutto il territorio nazionale, e poi, in età matura, si è dedicata con competenza ed apprezzamenti all'attività di educatrice delle fanciulle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Riscoperta della figura storica di Giannina Milli - Sensibilizzazione sul contributo delle donne nella cultura ottocentesca. - Stimolo alla ricerca e approfondimento storico sul contesto culturale e sociale dell'epoca.

● Behind the light

Il progetto, in collaborazione con la cineteca di Milano a carattere nazionale, prevede percorsi innovativi di alfabetizzazione cinematografica ed audiovisiva, anche con attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.



Traguardo

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.

Risultati attesi

Competenze audio-visive e di analisi filmica.

● Progetto Tartabus (SiO)

Il Progetto di rete Tartabus, Volontariato Magistrale in Ospedale, intende promuovere, anche nel nostro territorio, il volontariato degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado come espressione della cittadinanza attiva ed esercizio di reciprocità, creare le premesse della coesione umana e solidale e sostenere connessioni e sinergie atte a co-costruire una buona storia di malattia e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.

Traguardo

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.

Risultati attesi

Stimolare la partecipazione attiva.

● Educazione stradale

Il progetto di educazione stradale, della durata di 5 ore, si articola in 2 ore di teoria e 3 ore di pratica. Il corso mira a sensibilizzare i partecipanti sulla sicurezza stradale, approfondendo le principali norme del codice della strada, i comportamenti corretti da tenere in strada e le tecniche di guida sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.

Traguardo

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili in strada. Sviluppo di competenze pratiche per una guida sicura.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Trigitale - AANT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi, declinati attraverso le 4P di Mitch Resnick e il

Tinkering dell'Approccio Trialogico:

- PROJECT: raccogliere ed elaborare le informazioni e le testimonianze sulla storia del palazzo

e delle sue trasformazioni, con l'ausilio degli strumenti propri delle scienze documentarie, al fine di progettare strumenti efficaci, funzionali e comunicativi per la divulgazione e la fruizione dei materiali raccolti (tour virtuale multimediale).

-PEER/ PASSION: in forma laboratoriale, socializzare le idee fra pari per far prevalere originalità e uso combinato di linguaggi innovativi e tradizionali.

-PLAY: costruire un tour virtuale multimediale della storia dei cambiamenti del palazzo e installare codici QR per far "parlare" gli spazi di trasformazione; organizzare un evento legato alla storia della "Casa grande" dei Barberini e dell'istituzione scolastica, con mostra fotografica delle fasi del progetto; installare uno schermo permanente nell'atrio del palazzo dal quale sarà fruibile il tour virtuale; realizzare un cortometraggio con il backstage della progettazione e della realizzazione del lavoro, con le testimonianze delle trasformazioni del palazzo nei ricordi degli esercenti e degli abitanti del territorio, con uno spot del tour virtuale; realizzare un archivio digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Casa grande dei Barberini da residenza patrizia privata a Istituto scolastico pubblico

L'interazione del Palazzo con il territorio (nello spazio), con la comunità che lo ha abitato e che lo abita e con gli eventi storici che lo hanno attraversato (nel tempo) ne hanno condizionato le trasformazioni. L'edificio, da struttura architettonica di contenute dimensioni ad uso residenziale, si è trasformato in palazzo, la "Casa grande" dei Barberini; dopo essere stato in possesso per un breve periodo della Curia generalizia dei Carmelitani Scalzi, ha assunto un ruolo pubblico in collegamento con il Monte di Pietà, fino ad assolvere la funzione di edificio scolastico per tutti i gradi di formazione. Le testimonianze architettoniche ancora visibili, unite a quelle fornite da testi, mappe e piante, evidenziano la sua incessante trasformazione. Si intende, pertanto, imperniare il progetto sul tema della rigenerazione, del passaggio dal privato al pubblico, dall'ambito laico a quello sacro,



dall'utile al diletto, dal campo d'indagine delle scienze umane a quelle fisico-matematiche. L'evoluzione architettonica della struttura, le modifiche, i cambi di destinazione degli ambienti, gli inserimenti architettonici geniali, ma anche le meno felici superfetazioni, la dispersione dei materiali, di arredi e decori, ma anche la presenza di testimonianze della funzione scolastica (strumenti d'analisi, testi di pregio) fanno sì che la "Casa grande" dei Barberini sia intesa come "luogo di conoscenza" oltre che perno del tessuto circostante. Il cambiamento è proprio dell'approccio sperimentale per la verifica delle leggi naturali della Fisica, le quali rappresentano una costante nel tempo; innestando ad esse le narrazioni artistiche e letterarie delle figure che hanno popolato lo spazio del palazzo, dei testi che ne hanno costituito il patrimonio culturale, si potranno scorgere le tracce della costante contaminazione data dall'attraversamento di differenti generazioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Progetto Aula Natura WWF (SiO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire concetti relativi alle scienze naturali attraverso esperienze immersive ed empiriche



nell'Aula Natura WWF sita presso l'OPBG di Palidoro all'interno dell'oasi naturalistica del litorale laziale.

Benessere degli studenti ospedalizzati attraverso la fruizione di un "luogo altro" rispetto alla quotidianità dell'ospedalizzazione.

Utilizzare strumenti di indagine scientifica microscopica (es. microscopio ottico 100x e stereomicroscopio 45x) in una dimensione laboratoriale.

Produzione finale di foto e filmati dei campioni osservati al microscopio come compito di realtà.

Sensibilizzare i ragazzi alla biodiversità e alla necessità della salvaguardia ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Retake

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formazione di una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni mediante lezione frontale in classe con proiezione di diapositive per introdurre i concetti fondamentali trattati: ecosistema, bioindicatori, cause di inquinamento idrico e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Progetto Benessere: ritorno alla natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Mantenimento della salute attraverso la lotta alla sedentarietà, l'uso delle piante officinali e l'ampliamento delle conoscenze alimentari mediante il riconoscimento e l'uso



delle erbe eduli spontanee.

Consapevolezza dell'importanza della biodiversità e dei pericoli della deforestazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Snodo formativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Connessione banda
larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Scuola partecipata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profili digitali e loro
utilità
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Futuro e presente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Lavoro e studio
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Open source
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ruolo dell'AD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Rete territoriale
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: PNSD e PTOF
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VITTORIA COLONNA - RMPM180008

VITTORIA COLONNA - SEZ. OSPED. - RMPM180019

Criteri di valutazione comuni

Ogni dipartimento ha elaborato delle griglie di valutazione funzionali alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le griglie vengono aggiornate periodicamente in base alle indicazioni ministeriali e alle necessità didattiche. Nell'anno scolastico 2023/2024 è stata elaborata e approvata in collegio docenti una griglia comune per le valutazioni orali, confermata anche per l'anno scolastico 2024/2025.

Allegato:

GRIGLIE MATERIE 2024-2025 (PTOF).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione per l'educazione civica in allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Griglia comune in allegato

Allegato:

GRIGLIA-CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- una o più discipline con valutazione minore o uguale 3/10;
- una disciplina con valutazione 4/10 (o inferiore) e altre due discipline insufficienti;
- una disciplina con valutazione 5/10 (o inferiore) e altre tre discipline insufficienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti Fasce di credito

III anno IV anno V anno

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12



8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico, scarto media.

In particolare sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti (compreso il voto relativo al comportamento), nei seguenti casi:

- Media dei voti. Se il decimale è maggiore o uguale a 5 si attribuisce il credito superiore della banda di oscillazione.

Altrimenti il CdC può attribuire comunque il credito maggiore all'interno della banda se si verificano una delle seguenti circostanze:

- Partecipazione attiva alla vita scolastica (Giornalino scolastico, tutoraggio tra pari, open-day, etc.)
- Partecipazione alle fasi nazionali delle Olimpiadi (Matematica, Fisica, Italiano, etc.)
- Partecipazione proficua PLS (Progetto Lauree Scientifiche)
- Certificazioni linguistiche conseguita nell'anno scolastico in corso
- Partecipazione a manifestazioni sportive e coreutiche di carattere nazionale o internazionale, con buoni risultati
- Ottimo rendimento scolastico in I.R.C. o Materia alternativa (+ 0,15 sulla media dei voti)
- Partecipazione a scuole di specializzazione (conservatorio, scuola polacca, etc.)

Tutte le attività per l'attribuzione del credito dovranno essere svolte entro l'anno scolastico.

Assegnazione del minimo della fascia in sede di scrutinio nei seguenti casi:

- Sospensione del giudizio in una o più discipline
- Votazione 6/10 deliberata con voto di Consiglio a seguito di votazione proposta inferiore a 6/10

Criteri di valutazione delle competenze chiave

Griglia comune in allegato

Allegato:

GRIGLIA-UNICA-COMPETENZE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

A seguito di un notevole aumento negli ultimi anni di alunni BES e DSA, l'istituto, dopo un monitoraggio iniziale, ha organizzato interventi ed azioni mirate non solo a favorire l'inclusione degli alunni con BES e DSA, ma anche a offrire opportunità di aggiornamento e formazione per i docenti. Tutti gli insegnanti, infatti, curricolari e di sostegno hanno progettato interventi con didattica inclusiva per alunni BES e DSA. Per questi alunni l'Istituto realizza attività di accoglienza al momento dell'iscrizione e in itinere uno sportello di ascolto psicologico, oltre naturalmente alla redazione dei relativi Piani Di studio Individualizzati. I PDP vengono redatti dal Consiglio di Classe dopo una fase osservativa iniziale e tenendo conto della certificazione presentata dalla famiglia, secondo la normativa vigente, e vengono poi periodicamente verificati e aggiornati.

Al fine di un sempre maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto e per definire una reale politica interna per l'inclusione, trasversale e centrale rispetto a tutta l'offerta formativa: 1) "I compiti del GLI si estendono alle problematiche relative a tutti i BES"; 2) "I componenti del GLI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola ed il Gruppo assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione". "Il GLI assume funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola" (MIUR, Prot. n. 2563 del 22 novembre 2013).

Recupero e potenziamento

L'Istituto non trascura le azioni di recupero e potenziamento, laddove possibile, in particolare per le



discipline di indirizzo (Matematica, Inglese, Latino, Scienze Naturali). Gli interventi, per i quali sono previste forme di monitoraggio e di valutazione (ad esempio le prove parallele), si strutturano sia in itinere, sia a conclusione dell'anno scolastico. Quanto al potenziamento invece l'Istituto offre opportunità di partecipare a progetti e concorsi, sulla base soprattutto delle attitudini specifiche (ad esempio attraverso le olimpiadi disciplinari). Denominatore comune di tutte le azioni sia di recupero che di potenziamento è l'uso delle tecnologie, in particolare le LIM. Gli studenti con difficoltà sono monitorati con continuità, vengono prontamente informate le famiglie, mentre i docenti attuano degli interventi di recupero.

Progetto di Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. La scuola attiva il progetto di istruzione domiciliare quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il progetto coinvolge gli operatori sanitari e in generale tutte le figure connesse alla particolare situazione dello studente. Tutti i periodi svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Funzione strumentale BenEssere e inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto accoglie gli alunni certificati mediante attività didattiche ed educative poste in essere dai docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, con la collaborazione di tutto il personale scolastico. Le attività di sostegno si svolgono sia in aula sia in spazi separati, singolarmente o in piccolo gruppo. La programmazione educativa individualizzata persegue gli obiettivi della classe attraverso percorsi volti a promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale. La programmazione differenziata viene svolta rimanendo il più possibile in linea con la programmazione di classe. La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali ed è volta a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno certificato.

Documentazione Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS) La Commissione medico-legale rilascia la certificazione per l'integrazione scolastica:

- quando si prevede il primo ingresso a scuola del minore con disabilità,
- quando ad un minore, che già frequenta la scuola, viene accertata una situazione di disabilità,
- nelle situazioni in cui si procede al rinnovo della stessa certificazione, sia per una revisione programmata secondo la normativa vigente, sia quando l'evoluzione clinica o funzionale del minore sia tale da richiedere un aggiornamento.

In vista di un possibile miglioramento, la certificazione di disabilità può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento.

Profilo di funzionamento (PF)

- Dal 1° settembre 2019, il PF sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.
- Il PF è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994, dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Come la diagnosi funzionale che ricomprende, è una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno nella quale vengono considerate le difficoltà di sviluppo e, al contempo, le capacità e le potenzialità. Il PF definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure



di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. • Il profilo di funzionamento va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione. Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto accoglie gli alunni certificati mediante attività didattiche ed educative poste in essere dai docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, con la collaborazione di tutto il personale scolastico. Le attività di sostegno si svolgono sia in aula sia in spazi separati, singolarmente o in piccolo gruppo. La programmazione educativa individualizzata persegue gli obiettivi della classe attraverso percorsi volti a promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale. La programmazione differenziata viene svolta rimanendo il più possibile in linea con la programmazione di classe. La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali ed è volta a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno certificato. Documentazione Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS) La Commissione medico-legale rilascia la certificazione per l'integrazione scolastica: • quando si prevede il primo ingresso a scuola del minore con disabilità, • quando ad un minore, che già frequenta la scuola, viene accertata una situazione di disabilità, • nelle situazioni in cui si procede al rinnovo della stessa certificazione, sia per una revisione programmata secondo la normativa vigente, sia quando l'evoluzione clinica o funzionale del minore sia tale da richiedere un aggiornamento. In vista di un possibile miglioramento, la certificazione di disabilità può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento. Profilo di funzionamento (PF) • Dal 1° settembre 2019, il PF sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. • Il PF è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994, dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Come la diagnosi funzionale che ricomprende, è una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno nella quale vengono considerate le difficoltà di sviluppo e, al contempo, le capacità e le potenzialità. Il PF definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. • Il profilo di funzionamento va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione. Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto accoglie gli alunni certificati mediante attività didattiche ed educative poste in essere dai docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, con la collaborazione di tutto il personale scolastico. Le attività di sostegno si svolgono sia in aula sia in spazi separati, singolarmente o in piccolo gruppo. La programmazione educativa individualizzata persegue gli obiettivi della classe attraverso percorsi volti a promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale. La programmazione differenziata viene svolta rimanendo il più possibile in linea con la programmazione di classe. La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali ed è volta a mettere in evidenza i



progressi dell'alunno. L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno certificato. Documentazione Certificazione per l'Integrazione Scolastica (CIS) La Commissione medico-legale rilascia la certificazione per l'integrazione scolastica: • quando si prevede il primo ingresso a scuola del minore con disabilità, • quando ad un minore, che già frequenta la scuola, viene accertata una situazione di disabilità, • nelle situazioni in cui si procede al rinnovo della stessa certificazione, sia per una revisione programmata secondo la normativa vigente, sia quando l'evoluzione clinica o funzionale del minore sia tale da richiedere un aggiornamento. In vista di un possibile miglioramento, la certificazione di disabilità può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento. Profilo di funzionamento (PF) • Dal 1° settembre 2019, il PF sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. • Il PF è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994, dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Come la diagnosi funzionale che ricomprende, è una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno nella quale vengono considerate le difficoltà di sviluppo e, al contempo, le capacità e le potenzialità. Il PF definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. • Il profilo di funzionamento va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione. Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona. • Il PF è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Piano Educativo Individualizzato (PEI) • Il PEI è il progetto educativo e didattico personalizzato dell'alunno certificato. Il documento individua strategie, strumenti e modalità didattiche e valutative finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno certificato. • Il PEI tiene conto delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, legando la dimensione dell'apprendimento agli aspetti riabilitativi e sociali. • Il PEI è redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dal Consiglio di classe insieme alla famiglia (o agli esercenti la potestà parentale) e agli operatori sanitari all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre-novembre); è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti, compresa la relazione finale, nel mese di giugno. • Il PEI può prevedere alternativamente due diversi tipi di programmazione: - programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline, oppure un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di



studio; - programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali per la quale è necessario il consenso della famiglia: il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso; in caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata mentre in caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe. Alla fine dell'anno, lo studente viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al PEI e non in base ai programmi ministeriali. Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Gli alunni che seguono un PEI differenziato possono partecipare agli esami di Stato e conseguire un "attestato di credito formativo". In base alla normativa vigente, qualora sussistano le condizioni, è possibile cambiare, nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi, senza dover sostenere esami integrativi, e viceversa. Valutazione ed Esame di Stato La programmazione didattica è definita nel Piano Educativo Individualizzato. Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; la valutazione, quindi, non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. - PEI per obiettivi minimi I docenti delle singole discipline devono indicare gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI con obiettivi minimi può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe: metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Sono un esempio di metodi equipollenti l'assegnazione di un tempo maggiore per lo svolgimento della prova; una diversa frequenza delle verifiche o la loro programmazione; prove orali anziché scritte o viceversa; prove diverse rispetto alla quantità o alla tipologia di quesiti; prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio. La presenza del docente di sostegno è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento delle prove. Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione. Per le prove effettuate in sede d'esame, se specificato nel PEI, è possibile il ricorso a: tempi maggiori per le prove scritte; strumenti tecnici di supporto; prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale: il Consiglio di classe entro il 15 maggio predispone una prova studiata ad hoc o la Commissione trasforma le prove del Ministero in sede d'esame. - PEI differenziato Ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e i relativi obiettivi che, quindi, sono diversi rispetto a quelli della classe. La valutazione è riferita al PEI e quindi calibrata sugli obiettivi differenziati. Se gli obiettivi non sono stati acquisiti, il Consiglio di classe può ridurli opportunamente, anche in corso d'anno, allo



scopo di evitare situazioni di non gratificazione. Gli alunni possono partecipare agli esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte dalla Commissione, coerenti con il percorso svolto; possono, inoltre, usufruire di tempi più lunghi ed avvalersi degli strumenti tecnici utilizzati durante l'anno. In merito alla presenza del docente di sostegno e/o dell'assistente all'autonomia e comunicazione, vale quanto scritto in caso di PEI per obiettivi minimi. Al termine dell'esame, viene attribuito un punteggio in centesimi, ma rilasciato un "attestato di credito formativo".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle aziende sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione, sia in quanto fonte di informazioni preziose (diagnosi, informazioni sulla crescita dell'alunno, ecc.), sia in quanto luogo nel quale avviene la continuità tra educazione formale e educazione informale. In questa prospettiva le famiglie sono sollecitate a condividere i percorsi e gli interventi personalizzati, ma anche a partecipare ad azioni congiunte di prevenzione del disagio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Sportello di ascolto psicologico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione per alunni BES e DSA personalizzati e condivisi con le famiglie attraverso i Piani di studio Personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attiva tavoli di lavoro con la scuola secondaria di primo grado di provenienza degli studenti per supportare l'inclusione e il successo formativo. Vengono anche programmati e selezionati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con finalità di orientamento post-diploma.

Approfondimento

1. PREMESSA



L'Istituto Vittoria Colonna" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Ciascun docente dovrà predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici. L'inclusione necessita di un pensare "un progetto di classe", dove il sistema classe sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

2. FINALITÀ

Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Esso è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;



- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- promuovere le iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

3. DESTINATARI

I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono definiti come “qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata” (ICF-International Classification of Functioning). Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi sotto-categorie:

- la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione del Piano Educativo Personalizzato (PEI);
- i disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della L.170/10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD); il funzionamento intellettivo limite viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico. È obbligatorio il ricorso ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Si tratta di un bisogno educativo speciale non certificato o diagnosticato ai sensi di una specifica norma di riferimento, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti che sono causa di svantaggio e, pertanto, richiedono per un certo periodo una particolare attenzione educativa. Come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13, il Consiglio di classe può decidere di adottare un PDP con misure compensative e dispensative, fintanto che la situazione di svantaggio persiste. **DISABILITÀ**



CERTIFICATE (Legge 104/1992 art. 3, commi 1 e 3) minorati vista minorati udito minorati psicofisici - Certificazione Integrazione Scolastica (CIS) - Profilo di funzionamento (PF) da aggiornare al passaggio di ogni grado di istruzione DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DSA certificati (Legge 170/2010) Certificazione rilasciata da una struttura pubblica o accreditata Deficit nell'area del linguaggio Diagnosi Deficit nelle aree non verbali Diagnosi Altre problematiche severe Diagnosi ADHD/DOP Diagnosi Funzionamento Intellettivo limite FIL Diagnosi SVANTAGGIO Socio-economico Altra documentazione Linguistico e culturale Altra documentazione

4. IL PROCESSO DI INCLUSIONE

La Scuola elabora, inserendolo nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di referenza interna ed esterna; sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi territoriali. Risorse umane coinvolte

a) Dirigente Scolastico - è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con BES; - promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione e progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; - convoca e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); - indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe; - cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; - attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto; - intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

b) Referente per le attività di sostegno - collabora con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - programma l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori; - coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e ne presiede le riunioni; - gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - gestisce i fascicoli personali degli



alunni con disabilità; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità; - convoca e presiede le riunioni del GLI, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; - organizza e programma gli incontri tra operatori sanitari, scuola e famiglia; - cura il rapporto con gli enti locali; - supporta la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con disabilità; - richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuove iniziative relative alla sensibilizzazione per l'inclusione scolastica degli alunni.

c) Referente DSA/altri BES - raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale; - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - se necessario partecipa ai Consigli di classe e li supporta nella stesura dei PDP; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - supporta i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA/altri BES; - supporta la segreteria scolastica nel disbrigo delle pratiche relative ad alunni con DSA/altri BES; - cura il rapporto con gli enti locali; - organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto;

d) Docenti di sostegno - è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta; - ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, normodotati e con disabilità; - redige il PEI insieme al Consiglio di classe, alla famiglia e agli specialisti; - contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi didattici e/o educativi contenuti nel PEI; - collabora con i docenti curricolari alla valutazione degli alunni con disabilità; - svolge una funzione di mediazione fra le figure coinvolte nel processo di inclusione: la famiglia, il personale specialistico e sanitario, gli insegnanti curricolari e gli educatori; - partecipa agli incontri del gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e del GLI.

e) Assistente per l'autonomia e la comunicazione - fornisce un'assistenza specialistica ad personam (è infatti definito anche "assistente ad personam") al singolo studente con disabilità per sopperire ai



suoi problemi di autonomia e/o comunicazione; - media la comunicazione e l'autonomia dello studente certificato con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico; - coopera in sinergia con l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari, secondo gli obiettivi del PEI.

f) Personale ATA - Profilo del collaboratore scolastico - il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica; - fornisce "assistenza di base" agli alunni disabili con compiti di accoglienza, sorveglianza, aiuto nell'accesso alle aree interne ed esterne dell'Istituto e nell'uscita da esse; - si occupa delle attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità.

Organi collegiali coinvolti

a) Collegio docenti Si occupa di: - nominare il GLI; - discutere e deliberare il Piano annuale per l'inclusione (PAI) su proposta del GLI entro giugno.

b) Consiglio di classe È composto dal Dirigente Scolastico, dal docente coordinatore, dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, se presenti. Si occupa di: - alunni certificati L. 104/92: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; in collaborazione con l'insegnante di sostegno stendere e approvare il PEI condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo; - alunni con DSA: esaminare la documentazione fornita dai Servizi sanitari o sociali; stendere e approvare il PDP condiviso con la famiglia, monitorarlo durante l'anno ed eventualmente integrarlo; tenere i contatti con le famiglie; - alunni con altri BES: esaminare la documentazione, se presentata dalla famiglia; osservare sistematicamente gli alunni, avvertendo il Dirigente scolastico e il GLI se constata situazioni di disagio; sensibilizzare la famiglia invitandola eventualmente ad accedere ai servizi sanitari e/o sociali; elaborare assieme alla famiglia il PDP, se ritiene che l'alunno possa trarre beneficio; attuare il PDP, monitorandolo più volte durante l'anno, vista la possibile temporaneità; se non ritiene necessario elaborare un PDP, verbalizzare le azioni educative e didattiche da attuare per migliorare l'inclusione e favorire il successo scolastico dell'alunno. Il Coordinatore di classe è tenuto a: - informare i propri colleghi su quanto detto dal referente in merito alla normativa vigente, alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare; - convocare le famiglie per coinvolgerle nella stesura del PDP e del PEI.



c) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da almeno un rappresentante della componente docente curriculare e di sostegno per ogni plesso, dal referente per il sostegno, dal referente DSA/altri BES, da un rappresentante Assistenza autonomia e comunicazione e/o Educatori e da un rappresentante dei genitori di alunni con BES. Si occupa di: - rilevare, monitorare e valutare del livello di inclusività della scuola; - offrire consulenza e supporto ai colleghi sulla gestione delle classi in cui sono presenti alunni con BES; - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; - elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), da deliberare in Collegio docenti al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

d) Gruppo di lavoro dei docenti di sostegno È composto dai docenti di sostegno e presieduto dal Referente per le attività di sostegno. Si riunisce contestualmente ai Dipartimenti curriculari, secondo il Piano annuale delle attività. Si occupa di: - monitorare la situazione degli alunni certificati evidenziando eventuali criticità da risolvere; - elaborare proposte per il miglioramento dell'inclusione; - suggerire l'acquisto di materiali ed attrezzature utili.

5. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ALUNNI CERTIFICATI L.104/1992

Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". D.P.R. 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap". D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59". Legge n. 53 del 28 marzo 2003, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale". Nota prot.n. 4274 del 4 agosto 2009 "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità". Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni



educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»". DSA Nota MIUR n. 4099/A4 del 5 ottobre 2004 Nota MIUR n. 26/A4 del 5 gennaio 2005 Nota MIUR n. 4674 del 10 maggio 2007 DPR 22/06/2009 Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 DM n. 5669 del 12 luglio 2011 Linee guida regionali

ALUNNI STRANIERI

DPR n. 394 del 31 agosto 1999 Regolamento recante norme di attuazione del TU delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D.lg.vo 25/07/1998, n. 286 CM n. 24 del 1 marzo 2006 Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2006" Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014 Trasmissione delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014" Nota MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015 Trasmissione del documento "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura"

ALTRI BES

Nota MIUR n. 6013 del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività) Nota MIUR n. 4089 del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica CM n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative Nota MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività Nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014 – Chiarimenti D. lgs n.66 del 13 aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti



6. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON D.S.A.

(Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011)

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche promuovano "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.

- **PERCORSO DI VALUTAZIONE** I professionisti autorizzati a redigere certificazioni di DSA valide ai fini scolastici sono esclusivamente: - i servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza pubblici e privati accreditati - i servizi di riabilitazione dell'età evolutiva privati accreditati - le équipe di professionisti autorizzati dalle ASL a effettuare la prima certificazione diagnostica dei DSA valida ai fini scolastici, con costi a carico della famiglia. Le équipe devono essere obbligatoriamente composte dalle tre figure professionali previste dalla normativa (Neuropsichiatra, Psicologo e Logopedista) che valutano il caso in modo coordinato. L'elenco dei soggetti autorizzati ha valore su tutto il territorio regionale ed è reperibile sui siti della Regione Lazio.

I professionisti sono tenuti a mettere in atto il protocollo di valutazione secondo i criteri previsti dalle Linee di Indirizzo regionali per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) (DGR 19 marzo 2008 n. 6860), dalla Consensus Conference nazionale per i DSA del 2007 e dal Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference DSA (PARCC) del 2011. La certificazione di DSA deve essere redatta dall'équipe multi-professionale che riporta in calce "validità fino al termine dell'intero percorso di studi". Sul modulo di certificazione, redatto secondo quanto indicato nel PARCC del 2011 per i DSA, devono essere indicate: la codifica diagnostica secondo la classificazione ICD-10, il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento e i riferimenti relativi alla presa in carico. È necessario anche indicare quando si prevede l'aggiornamento del profilo funzionale ed, eventualmente, delle indicazioni d'intervento.

La certificazione deve essere firmata dal Referente del caso/Responsabile del percorso diagnostico (Neuropsichiatria infantile o Psicologo) e riportare i nominativi di tutte figure professionali dell'équipe che hanno collaborato all'inquadramento diagnostico e che, insieme al firmatario, si assumono la responsabilità della valutazione diagnostica. Gli esiti della valutazione dovranno essere esplicitati e condivisi con la famiglia dell'alunno e con l'alunno stesso. - **VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE** La certificazione è valida per l'intero percorso di studi. Il profilo funzionale e le



indicazioni per l'intervento devono essere aggiornati su indicazione del referente della valutazione oppure nel caso la scuola o la famiglia rilevino cambiamenti significativi. - **AGGIORNAMENTO DEL PROFILO FUNZIONALE** In base alle indicazioni presenti sul Modulo di certificazione, il professionista aggiorna il profilo funzionale e le indicazioni di intervento; L'aggiornamento del profilo funzionale può essere effettuato dall'operatore referente che ha redatto la prima certificazione o da altro Neuropsichiatra infantile o Psicologo che operi nelle strutture pubbliche deputate o che sia inserito negli elenchi dei soggetti autorizzati, in raccordo con gli altri professionisti che ritenga opportuno coinvolgere. (Linee Guida Legge 8 ottobre 2010 n. 170 – art. 6.7) - **CONSEGNA DELLA CERTIFICAZIONE ALLA SCUOLA** La scuola riceve copia della certificazione e la certificazione viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO: CONSULTAZIONE E OSSERVAZIONE** Il Consiglio di Classe: - consulta la diagnosi; - consulta la famiglia; - consulta eventualmente uno o più professionisti che hanno partecipato al percorso diagnostico, in accordo con la famiglia; - se nella consultazione non è coinvolto l'intero Consiglio di Classe, è auspicabile che sia redatto un resoconto da allegare al verbale del CdC; - avvia l'iter di elaborazione del PDP. - **STESURA DEL PDP** Dopo un periodo di osservazione per cogliere: - tempi di elaborazione - tempi di produzione - comprensione di consegne - stili di apprendimento - altre caratteristiche personali dell'alunno il Consiglio di classe redige il PDP in riunione collegiale appositamente convocata. Nel periodo di osservazione il CdC garantisce l'applicazione delle misure indicate nella certificazione diagnostica specie in situazioni di continuità. Ogni docente esplicita misure dispensative e strumenti compensativi, modalità di verifica e criteri di valutazione per ciascuna delle proprie discipline. Tutti i docenti sottoscrivono il documento. (Legge 8 ottobre 2010 n. 170 – art. 5) - **CONDIVISIONE CON LA FAMIGLIA E CONSEGNA DEL PDP** Il Coordinatore di classe condivide il PDP alla famiglia esplicitandone i contenuti e fissa l'appuntamento per la restituzione. Il CdC, nel caso di eventuali integrazioni e modifiche proposte dalla famiglia, può rivedere il PDP. Il Dirigente Scolastico firma la versione definitiva del PDP e fa inserire copia negli atti del Consiglio di classe e nel fascicolo personale dell'alunno. - **ATTUAZIONE DEL PDP** Ciascun docente attua quanto previsto dal PDP per la propria disciplina, sia durante l'anno scolastico sia nelle valutazioni finali. Lo svolgimento degli Esami di Stato è regolato da apposita normativa. (Circolare Ministeriale 31 maggio 2012 n. 48 Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122 Ordinanza Ministeriale 29 maggio 2015 n. 11 – art. 23) - **MONITORAGGIO** I docenti del CdC verificano periodicamente l'efficacia delle misure adottate, rendendosi disponibili per incontri di monitoraggio in itinere con la famiglia. Se necessario, predispongono adattamenti/modifiche a quanto previsto dal PDP. Si ricorda che il PDP può essere modificato in corso d'anno a seconda delle necessità, andrà verificato a fine anno scolastico. La compilazione spetta sempre alla scuola e questo può avvenire durante l'anno anche inoltrato. Se si frequenta una classe in cui vi saranno gli esami di Stato, è invece richiesto che la diagnosi sia presentata entro il 31 marzo dell'anno in corso (CM n° 8 del 6/3/2013); tale documento costituirà un allegato RISERVATO



della programmazione di classe. - **INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PDP:** Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti: - descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente con allegata certificazione redatta dallo specialista; - strategie per lo studio – strumenti utilizzati; - strategie metodologiche e didattiche adottate; - strumenti compensativi; - criteri e modalità di verifica e valutazione; - assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia. - In caso di Rifiuto Il PDP non diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno. Nel primo consiglio di classe utile si verbalizza che nonostante la mancata accettazione da parte della famiglia il Consiglio di Classe si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità. **INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE DEGLI STUDENTI CON DSA AGLI ESAMI DI STATO** Nel documento del Consiglio di Classe di maggio si devono:

- riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno;
- inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame. La commissione d'esame terrà in considerazione per le prove scritte:
- tempi più lunghi;
- utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali , dizionari digitali, calcolatrice);
- possibilità di avvalersi di un insegnante (membro della commissione) per la lettura dei testi delle prove. Per quanto riguarda le lingue straniere, in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste dall'art.6 c.5 del DM 12 luglio 2011, è possibile in corso d'anno dispensare l'alunno dalla valutazione delle prove scritte e, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di classe (PDP). Si ricorda che in caso di esonero dalla prova e non di dispensa si consegnerà al termine del percorso di studi un attestato di crediti formativi.

7. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Gli alunni con disturbi specifici che non rientrano nella categorie stabilite dalla Legge 104/92 e 170/2010 possono comunque usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla Legge 170/2010, su decisione del Consiglio di classe. Rientrano in questa categoria ad esempio



gli alunni con:

- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit nella coordinazione motoria;
- deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico);
- funzionamento cognitivo limite;
- disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc.

8. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n 8/13 e la nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, presentino difficoltà tali da condizionarne negativamente il percorso di sviluppo e di apprendimento esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni organizzative sull'inclusione appunto di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale culturale e linguistico. A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure compensative e dispensative oltre all'eventuale redazione, di un P.D.P. in via del tutto eccezionale che deve essere a carattere transitorio cioè adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero ricordando di privilegiare possibilmente le strategie educativo didattiche. Lo svantaggio può riferirsi alle seguenti aree:

1. Svantaggio socioeconomico e culturale. Tali tipologie di BES, fermo restando le procedure descritte precedentemente, dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti dovranno essere di carattere transitorio.
2. Svantaggio linguistico e culturale può presentare problematiche differenti:
 - totale non conoscenza della lingua italiana (NAI-Neo Ammessi in Italia)
 - conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana;



- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche;
- difficoltà nello studio delle varie discipline;
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione.

Tutte le attività previste sono finalizzate alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza sia per gli alunni stranieri, sia per coloro che provengono da altre scuole e/o da altre città italiane;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto; - favorire un clima di accoglienza nella scuola, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- proporre modalità di intervento efficaci al fine dell'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, delle relazioni interculturali, del rapporto scuola/famiglia.

I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PDP sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- risultati del test linguistico o prove di materia che accertano le competenze in ingresso;
- livello di scolarizzazione dell'alunno;
- durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia.

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi che possono non essere a breve termine. Il consiglio di classe, potrà, elaborare un percorso personalizzato che preveda la temporanea sostituzione di alcune discipline, che presuppongono una specifica competenza linguistica, con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico. Ne consegue che le discipline sostituite non verranno valutate per tutta la durata del percorso personalizzato. Quando l'alunno raggiungerà il livello adeguato (B1) si procederà alla progressiva integrazione dei nuclei tematici di tali discipline.

9. INDICAZIONI PROVE INVALSI STUDENTI CON DISABILITÀ

Ai sensi dell'art.20, c.8, del D.Lgs. 62/2017 si comunica che, in base al PEI, possono essere adottate: -



misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova), sintetizzatore vocale per ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi, formato Braille; - misure dispensative: esonero da una o più prove, per Inglese esonero anche solo da una delle due parti della prova (reading e listening). Gli alunni con programmazione differenziata possono essere esonerati dallo svolgimento delle prove oppure svolgere prove differenziate in formato cartaceo predisposte dai docenti di sostegno. STUDENTI CON DSA Ai sensi dell'art.20, c.14, del D.Lgs. 62/2017 si comunica che, in base al PDP, possono essere adottate: - misure compensative: tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova), sintetizzatore vocale per ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario; - misure dispensative: esonero dalla prova di Inglese solo per gli alunni con DSA il cui PDP prevede di essere dispensati dalle prove scritte di lingua straniera o l'esonero dall'insegnamento della lingua straniera.

10. INDICAZIONI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

(D.M. 461 del 6 Giugno 2019)

Ciascuna istituzione scolastica è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici. Pertanto, nel caso di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti. Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. Il parere del Comitato è necessario, solo ed esclusivamente, al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della ID e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti: □ alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa, □ alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento, □ all'utilizzo didattico delle tecnologie, □ alla particolare cura della relazione educativa. Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti dalla istituzione scolastica statale Vittoria Colonna, il cui



funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale Bambin Gesù sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendovi parte attiva. La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno o dello studente è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame. Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe. Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso.

ISTRUZIONE DOMICILIARE Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La Scuola potrà predisporre un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di



riabilitazione dell'alunno/a malato/a. Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte della famiglia ed un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa della scuola. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.



Aspetti generali

Organizzazione

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: - sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario; - provvede alle minute spese col fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro on line
- Pagelle on line
- Giustificazione delle assenze tramite registro elettronico
- Gestione on line delle votazioni degli organi collegiali (Vota facile)
- Gestione online dei colloqui con le famiglie (Colloquio remoto)
- Sportello Digitale per tutte le istanze del personale dipendente, degli studenti e delle loro famiglie
- Rilevatore di presenza per il personale ata
- Google Workspace
- In forma residuale Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1° Collaboratore: • Sostituisce il DS di diritto, in caso di assenza o di impedimento (ferie, congedo, malattia), oppure per delega, assumendone le funzioni direttive (inclusa la presidenza degli organi collegiali) per tutti gli atti di ordinaria amministrazione; • ha potere di firma di atti interni e/o trasmissione di documenti (atti urgenti assenze/permessi per personale docente/ata – richieste visita fiscale – comunicazioni personale docente/ata – corrispondenza con EELL, Associazioni, Uffici, privati, aventi carattere di urgenza ovvero corrispondenza con Amministrazione MIUR centrale/periferica con carattere di urgenza – documenti di valutazione alunni – libretti giustificazioni – richieste intervento FFOO per gravi motivi – richieste ingressi posticipati/uscite anticipate alunni); • coordina lo staff e le Funzioni Strumentali; • collabora con il DS per il coordinamento dell'attività didattica (monitoraggio di tutte le attività del PTOF) e per l'organizzazione delle attività gestionali (circolari, riunioni di staff, supporto al DS, segnalazione criticità, supporto al lavoro del DS); • cura i

2



rapporti con gli studenti e le famiglie.
Collaboratori e staff del Dirigente Scolastico: -
referente Liceo delle Scienze umane e Liceo
Economico sociale - referente Liceo linguistico -
referente Liceo scientifico - opzione scienze
applicate - referente sezione ospedaliera di
Palidoro • sostituisce il DS di diritto in caso di
assenza o di impedimento (ferie, congedo,
malattia) del primo collaboratore, assumendone
le funzioni direttive (inclusa la presidenza degli
organi collegiali) per tutti gli atti di ordinaria
amministrazione; • in caso di assenza del DS e
del primo collaboratore, ha potere di firma di
atti interni e/o trasmissione di documenti (atti
urgenti assenze/permessi personale
docente/ATA – richieste visita fiscale –
comunicazioni personale docente/ata –
corrispondenza con EELL, Associazioni, Uffici,
privati, aventi carattere di urgenza –
corrispondenza con Amministrazione MIUR
centrale/periferica con carattere di urgenza –
documenti di valutazione alunni – libretti
giustificazioni – richieste intervento FFOO per
gravi motivi – richieste ingressi posticipati/uscite
anticipate alunni); • collabora con il DS e con il
primo collaboratore per il coordinamento
dell'attività didattica (monitoraggio di tutte le
attività del PTOF) e per l'organizzazione delle
attività gestionali (circolari, riunioni di staff,
supporto al DS, segnalazione criticità, supporto
al lavoro del DS); • cura i rapporti con gli studenti
e con le famiglie.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente indirizzo Scienze Applicate,
Linguistico, Scienze Umane e LES; referente della
Scuola in Ospedale a Palidoro 4



Funzione strumentale	Funzioni strumentali 2024/2025: PTOF e processi di valutazione e autovalutazione; Inclusione e benessere a scuola; Cultura e territorio; Internazionalizzazione; Supporto alla didattica e formazione. Le Funzioni Strumentali presiedono e coordinano le apposite Commissioni che operano su aree d'intervento individuate dal Collegio docenti e considerate prioritarie per l'Istituto. Compiti specifici: • individuare e analizzare i bisogni relativi al settore assegnato; • proporre strategie risolutive; • presentare al Collegio proposte, valutazioni, verifiche e relazioni finali.	5
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento: • presiede le riunioni del Dipartimento; • collabora con l'Ufficio di dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo dipartimentale in sottogruppi con specifici compiti e obiettivi; • raccoglie la documentazione prodotta e la trasmette istituzionalmente all'attenzione del DS; • nel suo ruolo di coordinamento, media le istanze di ciascun docente, garantendo il funzionamento corretto e trasparente del dipartimento; • su iniziativa propria o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, ne richiede al DS la convocazione.	6
Responsabile di plesso	Referente sezione di Scuola in Ospedale a Palidoro.	1
Animatore digitale	• Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica	1



alle attività formative. • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore dell'educazione civica	- programmazione e monitoraggio curriculum educazione civica	1
Docente tutor	Docenti tutor	10
Docente orientatore	Docente orientatore	1
Coordinatori di classe	- Coordinare attività del Consiglio di Classe e le riunioni - Rapporti con le componenti genitori e studenti e la Dirigente Scolastica - Coordinare le attività didattiche monitorando il carico di lavoro generale della classe	38
Referente PCTO	- coordina le attività di PCTO	1
Referente BES/DSA	- stesura e monitoraggio PDP e PEI	1
Referente Erasmus	- coordinamento progetti Erasmus sia per studenti che per docenti	1
Referente RESO (Registro Elettronico Scuola in Ospedale)	Funzioni di gestione e controllo del registro elettronico scuola in ospedale.	1



Coordinatore Passoscuro	Attività di gestione e coordinamento del centro di Passoscuro.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Attività di coordinamento e di supporto ai progetti relativi all'educazione alla cittadinanza, al benessere psico-fisico e attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	1
Referente educazione alla salute	Attività di supporto e di coordinamento di progetti relativi all'educazione alla salute e al benessere psico-fisico.	1
Docente tutor in anno di prova	Attività di supporto e supervisione per i docenti neoimmessi in anno di prova.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: - sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario; - provvede alle minute spese col fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Giustificazione delle assenze tramite registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Elaborare strategie collaborative tra Istituti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Clil



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola e memoria - Gli archivi scolastici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Les

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Licei matematici di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dialogues for future

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete aperta

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Deure

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cambridge International

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Musis

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Privacy e Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SHARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete S.H.A.R.E.

Denominazione della rete: Rete STEAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete STEAM

Denominazione della rete: Rete Tartabus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Volontariato in ospedale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale delle Scuole Polo per la Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzare alla sostenibilità ambientale.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Rosetta Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria art.20 c.2 lett. h D.Lgs. n. 81/2008

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Progettazione, osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curriculum per l'inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Titolo attività di formazione: BES e DSA

Progettazione, osservazione e documentazione di esperienze per la costruzione del curriculum per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Titolo attività di formazione: Cambridge- IGCSE

Progettazione, osservazione di esperienze per la costruzione del curriculum Cambridge- IGCSE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Valutazione tradizionale e valutazione autentica, valutazione delle competenze

Progettazione, osservazione e documentazione della valutazione per competenze. Valutazione per descrittori (compiti di realtà, rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Costituzione

Progettare e gestire percorsi per il potenziamento delle competenze di Cittadinanza globale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Titolo attività di formazione: Partecipazione e gestione di progetti europei (Erasmus + 2014-2020)

Progettare e gestire un progetto europeo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso degli strumenti digitali

Adeguare la formazione e i processi di utilizzo di didattica innovativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazioni

Ancorare le indicazioni nazionali al nostro curriculum verticale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: Certificazione linguistiche docenti

I corsi per i docenti saranno tenuti da International House – Accademia Britannica. La preparazione alla certificazione linguistica in lingua inglese (B1,B2 o C1), oltre ad essere un'opportunità di crescita personale e professionale, allarga la possibilità di poter partecipare a scambi e gemellaggi che l'Istituto porta avanti nel contesto dell'internazionalizzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di teatro

Il corso ha come obiettivi e finalità quelli di sviluppare le competenze comunicative dei docenti; potenziare le tecniche vocali; aumentare la capacità di progettare percorsi didattici inclusivi; migliorare i rapporti tra i docenti e la qualità della comunicazione interpersonale; migliorare l'interazione costruttiva tra colleghi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e casi difficili



Attività di potenziamento delle competenze relative alla gestione di casi problematici all'interno del gruppo classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti

Titolo attività di formazione: Competenze e potenzialità del lavorare in gruppo

Consolidamento delle competenze e potenzialità degli alunni per lavorare e operare proficuamente in gruppo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Corso di formazione sulla scuola in ospedale e sull'istruzione domiciliare (linee guida della SiO e ID, registro elettronico ospedaliero RESO, struttura della lezione per SiO e ID, didattica innovativa interdisciplinare e digitale al servizio della didattica inclusiva).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimenti sulla segreteria digitale e conservazione a norma
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Codice degli Appalti e Piattaforme MEPA e CONSIP

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Pagamenti elettronici della PA (Pago in Rete)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Sicurezza (D.Lgs 81/2008) (Assistenti amministrativi)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Privacy – Applicazione Regolamento GDPR (UE/2016/679)

Descrizione dell'attività di
formazione

Applicazione Regolamento GDPR (UE/2016/679)

Destinatari

Personale Amministrativo

Nuovo Regolamento di Contabilità e Nuovo Bilancio

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Reti informatiche

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni



Destinatari

Personale tecnico

Sicurezza (D.Lgs 81/2008) (Personale tecnico)

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale tecnico

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Sicurezza (D.Lgs 81/2008) (collaboratori scolastici)

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Digitalizzazione Servizi

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico